



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Statale "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Articolo 5 comma 2 del DPR 323/98

Classe 5 B LICEO LINGUISTICO
anno scolastico 2024/2025

Coordinatore
Prof. Francesco Tricoli

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio SANTORO

INDICE GENERALE

Sommario

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO DEL LICEO LINGUISTICO.....	5
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO	6
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	8
STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	8
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	9
COMMISSARI D'ESAME.....	9
OBIETTIVI GENERALI	10
OBIETTIVI SPECIFICI.....	10
PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI.....	11
EDUCAZIONE CIVICA	12
METODOLOGIA CLIL.....	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	20
DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI QUINTE	21
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	27
INTERAZIONE DIDATTICA, SPAZI E MEZZI UTILIZZATI	28
STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	29
a. Strumenti di misurazione e di valutazione	29
b. Criteri di valutazione	30
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA ..	31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA.....	32
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	33
CREDITO SCOLASTICO.....	34
GRIGLIA INTEGRAZIONE CREDITO	36
ESAMI DI STATO 2024/2025 - OM 67/2025 -	37
ALLEGATI	39
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	40
SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA FILOSOFIA.....	44
SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA INGLESE.....	46
SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA SPAGNOLO	50

SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA LINGUA TEDESCA.....	52
SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA MATEMATICA.....	54
SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA FISICA.....	56
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI.....	57
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	59
SCHEDA FORMATIVA - DISCIPLINA RELIGIONE	63
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA - STORIA	68
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE	71
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	73
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	80
CANDIDATO.....	
CLASSE.....	80
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	83
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	86
CONSIGLIO DI CLASSE	94

Il Liceo “Gian Vincenzo GRAVINA” è stato istituito nell’anno scolastico 1962-1963 ed è una delle Istituzioni scolastiche più antiche di Crotone. Nasce come Istituto magistrale, abilitante all’insegnamento nella scuola primaria e la sua intitolazione a G. V. Gravina riconosce l’importanza dell’illustre letterato e giureconsulto.

Dalla sua fondazione a oggi, con una dimensione variabile di classi e sezioni, ha arricchito progressivamente la sua offerta formativa, grazie agli spazi e alla logica della sperimentazione, per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio, consolidando la sua identità di Scuola altamente formativa e attenta alle problematiche adolescenziali.

Attualmente sono quattro le sezioni del Liceo: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico-sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Tutti i licei, pur nella loro differenziazione dei percorsi formativi, sono in grado di fornire alle studentesse e agli studenti strumenti culturali e metodologici per l’inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi; uguaglianza di opportunità e promozione di una crescita di persone libere, responsabili, consapevoli di essere parte di una società pluralistica e democratica.





Il nostro bacino d’utenza, la città di Crotone e il suo hinterland, è costituito da zone a forte rischio culturale e sociale. Nel nostro Liceo, in particolare, si vivono situazioni di disagio legati al pendolarismo, con una significativa presenza di alunni pendolari sottoposti a quotidiani e stressanti trasferimenti su strade maltenute, e ad un ambiente fisico poco accogliente, con pochi spazi di aggregazione e con strutture obsolete e dislocate in più plessi, anche lontani tra loro.

Anche se non dispone di tutte le attrezzature necessarie per un soddisfacente svolgimento dei programmi, tuttavia, quelle esistenti sono state il più possibile valorizzate per assicurare alle studentesse e agli studenti un’adeguata offerta formativa, ma il lavoro svolto in classe resta ancora il maggior veicolo di formazione, di acquisizione di conoscenze e di coscienza critica.

PROFILO DEL LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

Accanto alla cultura liceale che consente di acquisire e sviluppare conoscenze e abilità, di maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, viene approfondito lo studio della lingua e della cultura straniera lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico), di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni, di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto, di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline. Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

-  avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
-  riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
-  essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
-  sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1	2	1	2	
Discipline	Orario settimanale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA1 (Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	4	4	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 (Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 3 (Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA (Con Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

L'attuale gruppo classe riflette i cambiamenti intercorsi nel corso del triennio: al terzo anno la classe era composta da 18 elementi, due maschi e sedici femmine. Alla fine dell'anno una studentessa non è stata ammessa alla classe successiva e due si sono trasferite. All'inizio del quarto anno si registra una nuova iscrizione di un'allieva ripetente della stessa scuola che porta il numero degli studenti a sedici.

La classe attualmente è composta da 16 elementi, 2 maschi e 14 femmine, infatti un'allieva non è stata ammessa alla classe quinta ed è rientrata una delle studentesse che si erano trasferite.

Gli studenti e le studentesse provengono prevalentemente da Crotone e da Cutro.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è sostanzialmente omogeneo.

I rapporti con le famiglie sono stati proficui e costanti; tutto il Consiglio ha regolarmente e tempestivamente informato i genitori dei risultati delle verifiche e in generale dell'andamento didattico, compreso l'aspetto disciplinare, sottolineando l'importanza decisiva di un'azione educativa sinergica, incentrata sulla condivisione degli obiettivi e delle strategie da perseguire.

Le famiglie hanno riposto massima fiducia nella scuola in merito alla crescita umana e culturale dei propri figli e il loro rapporto con i docenti è stato regolare e collaborativo.

Dal punto di vista comportamentale gli allievi hanno manifestato un atteggiamento tutto sommato corretto e rispettoso, a volte con note polemiche, sia con i docenti che tra pari, mostrando rispetto per le norme che regolano la convivenza civile e democratica. La maggior parte della classe manifesta un buon comportamento, una buona predisposizione al dialogo, interesse e partecipazione alle varie attività proposte. Alcuni sono particolarmente motivati e dotati di buone capacità individuali con delle punte di eccellenza mentre una parte degli allievi dimostra discontinuità in termini di partecipazione e motivazione.

Sul piano relazionale si è registrato un graduale miglioramento nella capacità di vivere con autenticità e maturità le numerose occasioni di confronto e di ascolto reciproco, sia nell'ambito delle relazioni tra gli allievi sia nel rapporto tra docenti e allievi.

La frequenza scolastica è stata per buona parte della classe assidua, le assenze e i ritardi più numerosi di alcuni sono stati motivati da problemi di salute, familiari e personali.

In particolare per un'allieva sono state registrate numerose assenze per motivi di salute e per la particolare situazione familiare.

L'impegno per gran parte della classe, nel corso del triennio, è stato adeguato e, in alcuni casi, tale da permettere l'acquisizione di risultati più che soddisfacenti, soprattutto grazie all'autonomia del metodo di studio e alla capacità di operare collegamenti.

Il Consiglio di classe evidenzia, infatti, che per impegno, motivazione e stile di apprendimento, si possono al suo interno individuare tre gruppi: il primo comprende gli allievi che si distinguono per continuità di impegno, per capacità di rielaborazione critica e di approfondimento, per possesso di un efficace metodo di studio, conoscenze complete ed approfondite e soddisfacenti capacità e competenze, caratteristiche che hanno conservato ed evidenziato nel corso del triennio; il secondo gruppo include gli alunni che, pur avendo manifestato interesse e partecipazione verso tutte le discipline, hanno operato, in alcuni ambiti, con minore efficacia e costanza, conseguendo nel complesso buoni risultati; un numero esiguo di allievi non ha al momento conseguito una preparazione pienamente sufficiente in tutte le discipline a causa dell'impegno discontinuo e della inadeguata partecipazione.

Nel corso del quinquennio la classe ha potuto fruire di un percorso abbastanza lineare, malgrado l'avvicendamento di alcuni insegnanti: Storia dell'arte e Fisica al quarto anno e Scienze motorie al quinto. Gli studenti si sono adattati opportunamente a docenti e a metodologie differenti, mostrando un atteggiamento accogliente e disponibile alle nuove professionalità.

Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di formazione e hanno conseguito certificazioni nelle lingue straniere studiate (B1/B2 lingua Inglese, A2/B1/B2 lingua Spagnola).

Le competenze maturate in questi anni, unite alla loro crescita personale, daranno ai ragazzi della VB l'opportunità di intraprendere gli studi universitari e di inserirsi con consapevolezza e responsabilità nella società e nel mondo del lavoro.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Per la composizione della classe, in ottemperanza alle indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali, del c.d. "documento del 15 maggio" di cui all' art. 5, comma 2, del d.P.R. 23luglio 1998, n. 323, e con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, si rimanda all'elenco allegato al Registro dei Verbali nonché ai Tabelloni degli scrutini finali.

STORIA DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	PROMOSSI	RITIRATI	PENDOLARI
A.S. 2022/23	18	17	2	8
A.S. 2023/24	16	15	0	8
A.S. 2024/25	16	da definire	0	8

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO








Disciplina	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ITALIANO	GALDIERI VALENTINA	GALDIERI VALENTINA	GALDIERI VALENTINA
FILOSOFIA	ARCURI EMANUELA	ARCURI EMANUELA	ARCURI EMANUELA
INGLESE	BENINCASA MICHELINA	BENINCASA MICHELINA	BENINCASA MICHELINA
MADRELINGUA INGLESE	TEFIS EUGENIA	TEFIS EUGENIA	TEFIS EUGENIA
SPAGNOLO	D'ALFONSO ANNAPAOLA	D'ALFONSO ANNAPAOLA	D'ALFONSO ANNAPAOLA
MADRELINGUA SPAGNOLO	MARINO ARELYS	MARINO ARELYS	MARINO ARELYS
TEDESCO	MILELLI EUFEMIA	MILELLI EUFEMIA	MILELLI EUFEMIA
MADRELINGUA TEDESCO	FRAGALE TEODORA	FRAGALE TEODORA	TALARICO MARIA
MATEMATICA	TRICOLI FRANCESCO	TRICOLI FRANCESCO	TRICOLI FRANCESCO
FISICA	DI PACE MATTIA	TRICOLI FRANCESCO	TRICOLI FRANCESCO
SCIENZE NATURALI	PRINCIPE RACHELE	PRINCIPE RACHELE	PRINCIPE RACHELE
STORIA	RIOLO SIMONETTA	RIOLO SIMONETTA	RIOLO SIMONETTA
STORIA DELL'ARTE	GALLO CLARA	SUCCURRO CLAUDIA	SUCCURRO CLAUDIA
SCIENZE MOTORIE	PIGNOLO ANNA	PIGNOLO ANNA	PROIETTO ANTONIO
RELIGIONE	SCALISE ELISABETTA	SCALISE ELISABETTA	SCALISE ELISABETTA

COMMISSARI D'ESAME

DOCENTE	DISCIPLINA
BENINCASA MICHELINA	LINGUA INGLESE
RIOLO SIMONETTA	STORIA
PROIETTO ANTONIO	SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe, in coerenza con il P.T.O.F. del Liceo e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha progettato i singoli percorsi disciplinari, valorizzando tutti gli aspetti del lavoro scolastico, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici:

-  lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
-  la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
-  l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
-  l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
-  la pratica dell'argomentazione e del confronto;
-  la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
-  l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca e costruendogradualmente le competenze in uscita peculiari dell'indirizzo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici in termini di CONOSCENZE, CAPACITA' e COMPETENZE per le singole discipline, si rinvia agli Allegati A.

PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI

Nuclei Tematici	Discipline coinvolte	Documenti/ testi proposti	Attività/tirocini
<i>Genio e Follia</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico-sociale, artistica, scientifica	Testi letterari italiani e in lingua straniera, storici, filosofici, scientifici. Immagini	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
<i>Il doppio</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico-sociale, artistica, scientifica	Testi letterari italiani e in lingua straniera, storici, filosofici, scientifici. Immagini	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
<i>Bellezza e Armonia</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico-sociale, artistica, scientifica	Testi letterari italiani e in lingua straniera, storici, filosofici, scientifici. Immagini	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
<i>Il Viaggio</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico-sociale, artistica, scientifica	Testi letterari italiani e in lingua straniera, storici, filosofici, scientifici. Immagini	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari
<i>Il Cambiamento</i>	Aree umanistico-linguistica, motoria, storico-sociale, artistica, scientifica	Testi letterari italiani e in lingua straniera, storici, filosofici, scientifici. Immagini	Analisi di testi e documenti, immagini, visione documentari

EDUCAZIONE CIVICA

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe	5B indirizzo linguistico
Titolo dell'Uda	EDUCAZIONE ALLA LIBERTÀ:
Breve descrizione del percorso	Analisi e riflessioni sui principali documenti storici che hanno portato alla genesi dei diversi regimi (forme di governo), alle idee di Stato, Nazione, Popolo, Patria, alla nascita di Diritti (ex: 1776 “La dichiarazione d'indipendenza degli USA”; 1789 “La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino”; 1848 “Lo Statuto Albertino”; 1849: “La Costituzione della Repubblica Romana”, 1948 “La dichiarazione dei diritti umani dell'ONU”).
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	<input checked="" type="checkbox"/> Costituzione <input type="checkbox"/> Sviluppo Economico e Sostenibilità <input type="checkbox"/> Cittadinanza Digitale
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	COMPETENZA N 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	<input type="checkbox"/> 1. Competenza alfabetica funzionale <input checked="" type="checkbox"/> 2. Competenza multilinguistica

	<input type="checkbox"/> 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria <input checked="" type="checkbox"/> 4. Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input checked="" type="checkbox"/> 6. Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> 7. Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Contenuti	FILOSOFIA: Il concetto di Stato in Fichte, Hegel, Marx. Gli Organi Costituzionali: Governo e Presidente della Repubblica STORIA: I poteri fondamentali dello Stato : il potere legislativo. Il Parlamento italiano : struttura, funzioni, iter legislativo SPAGNOLO: La Constitución Española: Características generales de la Constitución de 1978 TEDESCO: ITALIANO: i ministeri: cultura e giovani. STORIA DELL'ARTE: Il Patrimonio artistico dello Stato: i Palazzi delle Istituzioni.
Discipline coinvolte/ e ore	Spagnolo, Tedesco, Italiano, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte, ciascuna con 3 ore a disposizione.
Attività/ esperienze da attivare	Attività di ricerca e valutazione critica dei materiali reperiti, lettura di testi, lavori di gruppo, video, filmati.
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1. Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2. Lezione frontale e discussione guidata 3. Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo 4. Condivisione dei materiali raccolti 5. Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Gli studenti realizzeranno un prodotto multimediale
Tempi	I Quadrimestre Ore 18
Valutazione	La valutazione rappresenta un diritto ineluttabile ed ha come oggetto gli apprendimenti dell' allievo riferiti alle diverse discipline. Occorre considerare non solo gli esiti delle verifiche ma anche il comportamento, le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e la situazione di partenza di ogni discente. La valutazione sarà proposta dal coordinatore di classe per l'educazione civica, sentito il parere dei docenti delle singole discipline, tenendo conto della griglia di valutazione per l'educazione civica elaborata dall'Istituto.

Unità di apprendimento di educazione civica	
Classe	5B indirizzo linguistico
Titolo dell'Uda	Il rischio e l'ambiente
Breve descrizione del percorso	<p>Con il seguente percorso didattico si intende promuovere la conoscenza del proprio ambiente di vita acquisendo la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, sensibilizzando gli studenti al rispetto della natura.</p> <p>Gli studenti potranno maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poter salvaguardare il proprio e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 adottando comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>
Nuclei concettuali Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	<input type="checkbox"/> Costituzione <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Economico e Sostenibilità <input type="checkbox"/> Cittadinanza Digitale
Competenze Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	<p>Competenza n. 6</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente</p>
Obiettivi di apprendimento (Conoscenze e abilità) Curricolo d'Istituto Linee Guida ed.civica (DM 183/2024)	<p>-Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.</p> <p>-Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p> <p>-Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p>-Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

Competenza chiave collegate (Racc. Consiglio Europeo 22.05.2018)	<input type="checkbox"/> 1.Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> 2.Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> 3. Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologie e ingegneria <input type="checkbox"/> 4.Competenza digitale <input type="checkbox"/> 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare <input type="checkbox"/> 6. Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> 7. Competenza imprenditoriale <input type="checkbox"/> 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali																							
Contenuti	Gli eventi calamitosi. Rischio naturale e rischio antropico. Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali, sanitari e di sicurezza. Riscaldamento globale e cambiamenti climatici . Obiettivo 13 Agenda 2030. I negoziati sul riscaldamento globale e clima. Problematiche climatiche ed ambientali e relative politiche adottate dagli Stati europei. Nuove tecnologie e sostenibilità: biotecnologie, OGM, bioeconomia.																							
Discipline coinvolte/ e ore	<table><tr><th>Discipline</th><th>Contenuti</th><th>Ore</th></tr><tr><td>Scienze naturali</td><td>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</td><td>4</td></tr><tr><td>Inglese</td><td>RENEWABLES FOR A MORE SUSTAINABLE WORLD</td><td>3</td></tr><tr><td>Religione</td><td>“Laudato Si” Enciclica Papa Francesco</td><td>3</td></tr><tr><td>Matematica</td><td>Lo studio statistico degli eventi calamitosi.</td><td>2</td></tr><tr><td>Fisica</td><td>Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali</td><td>2</td></tr><tr><td>Scienze motorie</td><td>Sport e sostenibilità</td><td>3</td></tr></table>			Discipline	Contenuti	Ore	Scienze naturali	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	4	Inglese	RENEWABLES FOR A MORE SUSTAINABLE WORLD	3	Religione	“Laudato Si” Enciclica Papa Francesco	3	Matematica	Lo studio statistico degli eventi calamitosi.	2	Fisica	Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali	2	Scienze motorie	Sport e sostenibilità	3
Discipline	Contenuti	Ore																						
Scienze naturali	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	4																						
Inglese	RENEWABLES FOR A MORE SUSTAINABLE WORLD	3																						
Religione	“Laudato Si” Enciclica Papa Francesco	3																						
Matematica	Lo studio statistico degli eventi calamitosi.	2																						
Fisica	Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali	2																						
Scienze motorie	Sport e sostenibilità	3																						
Attività/ esperienze da attivare Es: attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperte, uscite didattiche, service learning	attività laboratoriali, ricerche, discussione, dibattito, incontri con esperti																							
Fasi di applicazione (scomposizione del compito)	A titolo esemplificativo: 1.Presentazione Uda e organizzazione delle attività 2.Lezione frontale e discussione guidata 3.Raccolta di informazioni e materiali-Lavori di gruppo																							

	4. Condivisione dei materiali raccolti 5. Realizzazione del compito di realtà/prodotto
Compito di realtà/prodotto Es. realizzazione di video, brochure, riflessioni, dibattito, simulazione, presentazioni multimediali	Al termine dell'UDA sarà realizzato un prodotto finale inerente al percorso di Educazione Civica svolto. La scelta dell'elaborato (es. power point, ebook, brochure, altri prodotti multimediali, video, mostra fotografica, redazione articolo di giornale, dibattito, cartelloni o manifesti pubblicitari) potrà essere concordata con i docenti che terranno conto delle attitudini e delle esigenze degli studenti.
Tempi	Secondo quadrimestre
Valutazione	(secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti)

METODOLOGIA CLIL

L'Art.10 DPR 89/2010 regola l'insegnamento secondo la metodologia CLIL e stabilisce che in tutti i Licei l'obbligatorietà si limita all'ultimo anno, a eccezione dei licei linguistici dove è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una prima lingua straniera (a scelta) nel primo anno del secondo biennio e di un'altra disciplina non linguistica in una seconda lingua straniera (a scelta) nel secondo anno del secondo biennio. Il C.d.C, in questi anni si è attivato per individuare le modalità operative e i contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL.

Le discipline individuate sono state:



Scienze Naturali in Inglese nel secondo biennio e nel quinto anno



Filosofia in Tedesco nel quarto e quinto anno.

ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL PRIMA DISCIPLINA V anno	
Disciplina non linguistica	SCIENZE NATURALI
Docente	PRINCIPE RACHELE
Finalità generali del percorso Clil	La finalità generale dei percorsi Clil è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua "veicolare" Inglese (L2) e della disciplina non linguistica, facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in L2, e favorendo l'apprendimento dell'inglese mediante i contenuti disciplinari rendendosi necessario il potenziamento delle abilità di writing, reading, listening and speaking.
Argomenti disciplinari specifici	Biological molecules The structure of the Earth
Obiettivi	<i>disciplinari:</i> Module 1: <ul style="list-style-type: none">▪ recalling previous knowledge on macromolecules▪ being able to describe how polymers are formed by condensation reactions and can be broken down by hydrolysis Module 2: <ul style="list-style-type: none">▪ the internal structure of the Earth▪ Earth's four systems
	<i>linguistici:</i> Key vocabulary, new vocabulary

	<i>trasversali</i> (relazionali, cognitivi, abilità di studio): <ul style="list-style-type: none"> ▪ Motivate Students to learn ▪ Be protagonist of their own learning ▪ Foster the different learning styles ▪ Learn to learn ▪ Cooperate and collaborate ▪ Share information ▪ Tutoring and peer education
Durata/tempi	Module 1: 3 hours learning time + 1 hour final evaluation Module 2: 3 hours learning time + 1 hour final evaluation
Risorse (materiali, sussidi)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Multimedia: visual, auditory, digital ▪ Graphs: bar chart, pie chart and line graph ▪ Visual organisers and their purposes: cause–effect or process diagram · cycle · flowchart · identification key (binary) · mind map · quadrant · table · timeline
Verifiche	Assessment activities
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consider how far the content was comprehended and used productively ▪ Consider what language is implied in the teaching-learning process ▪ Observation grids ▪ Student self-assessment

ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL SECONDA DISCIPLINA V ANNO	
Disciplina non linguistica	FILOSOFIA
LINGUA VEICOLARE	TEDESCO
Docenti	ARCURI EMANUELA, TALLARICO MARIA
Finalità generali del percorso Clil	La finalità generale dei percorsi Clil è quella di motivare gli allievi all'apprendimento simultaneo della lingua “veicolare” (tedesco) e della disciplina non linguistica (filosofia), facendo sì che il contenuto di quest'ultima venga appreso in Lingua straniera, mediante i contenuti disciplinari, per potenziare le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare)
Argomenti disciplinari specifici	“STREBEN” E “SENSUCHT” in der Fichte-Philosophie

Obiettivi	<p>disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Die Eigentümlichkeiten des philosophischen Projekts Brunos und seiner argumentativ-stilistischen Methoden zu erkennen wissen
	<p>linguistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definieren Sie die Begriffe unter Verwendung spezifischer philosophischer Terminologie • Lesen und verstehen Sie verschiedene Textarten • Erstellen Sie verschiedene Arten von Text
	<p>trasversali (relazionali, cognitivi, abilità di studio):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schüler zum Lernen motivieren • Seien Sie Protagonist ihres eigenen Lernens • Fördern Sie die verschiedenen Lernstile • Lerne zu lernen • Kooperieren und zusammenarbeiten • Informationen teilen • Nachhilfe und Peer-Education
Durata/tempi	3 hours learning time + 1 hour final evaluation
Risorse (materiali, sussidi)	<ul style="list-style-type: none"> • Dokumentation • PowerPoint Präsentation • Hören Sie sich verschiedene Textsorten an • Computer oder TabletBeamer
Verifiche	Bewertungsaktivitäten
Valutazione	<p>Am Ende des Curriculums:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Engagement und Teilnahme • Lerninhalte • Verwendung von spezifischem Vokabular • Ausarbeitung, Logik und Kritikfähigkeit

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La Scuola si è adoperata nel corso dell'ultimo triennio nell'organizzare i PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) consoni con quelli che sono gli obiettivi e le finalità dell'indirizzo di studi.

I progetti destinati al Liceo linguistico nascono da un'attenta analisi dei bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e vengono proposti, non solo per motivare ed orientare, diffondendo la cultura del lavoro, ma anche per promuovere una maggiore consapevolezza delle caratteristiche di un percorso di studi finalizzato anche all'inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

L'attività di PCTO è preceduta da un corso di formazione sulla Sicurezza, della durata di 4 ore, che gli studenti hanno svolto in classe terza.

Per il monte ore specifico di ciascun alunno, si può fare riferimento agli attestati conservati nei fascicoli personali.

I percorsi sono stati i seguenti:

A.S. 2022/2023			
Ente	Progetto	Partecipanti	Ore
Goldsmith College - London	Tourism and Business	11	40
Museo Pitagora- Crotone	Progettare ad arte	7	20

A.S. 2023/2024			
Ente	Progetto	Partecipanti	Ore
Istituto San Fernando	Experiencia Profesional - PCTO en Sevilla	10	30
Alfa 21	Accoglienza Turisti e Promozione del Territorio	8	32
Istituto IIS Bachelet di Abbiategrasso (MIIS003003) – Goethe Institut	KWIE KLIMA- Realizza il tuo video	1	
Università Urbino Carlo Bo	Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job	13	20
Progetto PON Liceo "G. V. Gravina - Crotone	Modulo orientamento "In viaggio verso il futuro"	16	10

DIDATTICA ORIENTATIVA CLASSI QUINTE

In ottemperanza a quanto stabilito dalle linee guida DM 328 del 22/12/2023 per le attività di orientamento rivolte alle classi del triennio della scuola secondaria di secondo grado, le classi quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Gian Vincenzo Gravina hanno realizzato un percorso orientativo come da UdA allegata. La classe V sez B. indirizzo Linguistico è stata seguita dal docente tutor Prof.ssa Valentina Galdieri nel percorso di orientamento dal titolo “*Il futuro in tasca*”. Tutte le attività programmate sono state realizzate in collaborazione con il Consiglio di classe e concordate con il docente tutor come riportato nel prospetto allegato.

DIDATTICA ORIENTATIVA PER LE CLASSI QUINTE	
<i>Titolo</i>	DISEGNARE IL FUTURO: LIBERTÀ E SFIDA
<i>Breve descrizione</i>	L'attività didattica proposta per l'orientamento delle classi quinte è finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, di una maggiore consapevolezza e conoscenza di sé stessi in termini di punti di forza e punti di debolezza. Questa conoscenza ha lo scopo principale di aiutare gli studenti in uscita a attivare scelte consapevoli rispetto al proprio futuro. Attraverso un approccio laboratoriale e una didattica partecipativa ci si propone di “attualizzare” ciò che si insegna per fornire agli alunni un senso a ciò che studiano, sviluppare il pensiero critico e sistematico: dibattiti, compiti di realtà/autentici in cooperative learning, perché nel mondo degli “adulti” dovranno dimostrare anche di possedere le soft skills, life skills. Le metodologie didattiche attive saranno il mezzo privilegiato per far emergere la consapevolezza di sé e orientare le scelte future.
<i>Compiti - prodotti</i>	REALIZZAZIONE DEL CAPOLAVORO

COMPETENZE PER ORIENTARSI	
<p>LIFE SKILLS</p> <p>EFFICACIA PERSONALE Conosco me stesso e le mie capacità. Identifico i miei punti di forza e di debolezza. Affronto positivamente gli ostacoli e mantengo un atteggiamento positivo verso il futuro.</p> <p>GESTIRE LE RELAZIONI Trovo informazioni e sono in grado di chiedere supporto. Interagisco con sicurezza e in modo efficace con gli altri.</p> <p>MANAGING LIFE AND CAREER – GESTIRE LA PROPRIA VITA E LA CARRIERA FORMATIVA E PROFESSIONALE Sono in grado di decidere e impostare i miei obiettivi di vita e per la mia carriera formativa e professionale nei tempi giusti. Gestisco i miei obiettivi, il mio tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della mia carriera formativa e professionale. So organizzare le mie diverse attività lavorative, tempi, contesti, responsabilità. Adotto un approccio innovativo e creativo nella gestione del mio lavoro, dei miei percorsi di formazione, della mia vita.</p> <p>UNDERSTANDING THE WORLD – CONOSCERE E COMPRENDERE IL MONDO Comprendo come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla mia vita e la carriera formativa e professionale. Comprendo come la vita, l'apprendimento e i ruoli lavorativi cambino nel tempo. Posso agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Sono pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità Sono in grado di muovermi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)</p>	<p>LIFE COMP Area personale: Autoregolazione, Flessibilità. Area sociale: Empatia, Comunicazione. Area apprendimento: mentalità di crescita, pensiero critico.</p> <p>DIGICOMP Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e valutare dati e informazioni digitali. Comunicazione e collaborazione: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie, esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>GREENCOMP Incarnare i valori della sostenibilità. Immaginare futuri sostenibili.</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI ORIENTATIVE Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità, del confronto. L'interesse a decidere del proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo. L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono. La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso. Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni.</p>

COMPETENZE CHIAVE DA ACQUISIRE	COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare. • Progettare. • Comunicare. • Agire in modo autonomo e responsabile. <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>(Racc. Cons. UE 22 MAGGIO 2018)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza multilinguistica. • Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria. • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé stessi secondo il criterio dell'ideale, degli interessi, delle capacità a confronto • L'interesse a decidere il proprio futuro secondo criteri di razionalità e di realismo • L'interesse per il mondo del lavoro per le problematiche che ne emergono • La scrittura come strumento per mettere ordine logico alle riflessioni argomentative che emergono nel percorso • Il raggiungimento di una corretta razionalità per evitare contraddizioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare percorsi educativi didattici e metodologici comuni innovativi che permettano ai giovani di autogestire efficacemente i loro percorsi di apprendimento e di acquisire le cosiddette "competenze orientative". • Sperimentare e mantenere un collegamento sistematico e operativo tra le azioni orientative nell'ottica del long-life learning. • Favorire la cultura di rete attivando in sinergia tutti i soggetti che nel territorio operano nel campo della formazione e dell'orientamento. • Perseguire la qualità dei servizi di orientamento utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. • Integrare i curricoli disciplinari in verticale accentuando l'attenzione sulle competenze strategiche dei diversi assi culturali e le loro applicazioni in materia di lavoro, impresa e professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza di sé e del proprio contesto socio-culturale per costruire una propria identità. • Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. • Confrontare le proprie aspettative per il futuro con quelle degli altri provando a gestire i conflitti. • Individuare interessi e riflettere sui talenti. Riflessione guidata sul "Capolavoro".















ATTIVITÀ	METODOLOGIA
<p>Presentazione della Piattaforma Unica e presentazione del modulo di orientamento, 2 h. Percorso di PCTO di Orientamento universitario OrSi, 15 h Didattica orientativa IL FUTURO IN TASCA (a cura del Consiglio di classe) 10 h di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività laboratoriali, orientamento narrativo, racconti, biografie e/o laboratori di scrittura e lettura per favorire negli studenti la costruzione e la conoscenza del proprio sé. Riflessioni sul proprio processo di apprendimento. ● Esperienze volte al potenziamento delle capacità sociali; di valorizzazione della conoscenza del contesto sociale; mirate alla valorizzazione delle diversità di attitudini e bisogni, di genere, di cultura; caratterizzate dal fare, dallo sperimentare, dall'utilizzo dei diversi linguaggi. ● Percorsi didattici volti al consolidamento della capacità di assumersi responsabilità nella presa di decisioni personali o collettive; atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...): <ul style="list-style-type: none"> o Iniziative volte a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno. o Attività integrate con le risorse del territorio. o Partecipazione a manifestazioni scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutturare percorsi didattici in verticale per i diversi assi culturali; ● strutturare percorsi didattici formativi ed orientanti, vertenti particolarmente sulle abilità trasversali alle discipline (abilità relazionali, comunicative, di progettazione, di problem solving; di orientamento; di individuazione collegamenti e relazioni, di acquisizione ed interpretazione delle informazioni). <p>Per poter realizzare quanto detto sarà importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● organizzare l'apprendimento unitario inerente all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; ● sviluppare il compito unitario di apprendimento in situazione attraverso una didattica partecipata e partecipativa; ● concordare il repertorio di situazioni formative offerte agli allievi per lo sviluppo di processi di autoanalisi/auto-orientamento; ● progettare per competenze, utilizzando anche compiti tratti dalla realtà per consentire agli alunni di cogliere il senso delle conoscenze e dell'apprendimento; ● attivare metodologie didattiche tese a sviluppare la consapevolezza, l'autonomia, la capacità di argomentare e sostenere motivazioni e la stessa capacità di orientarsi; ● realizzare azioni didattiche che risultano intenzionali e mirate non tanto all'apprendimento delle discipline quanto all'apprendere "con le discipline" e che generino competenze auto-orientative da parte dei soggetti; ● realizzare moduli o laboratori orientativi riguardanti i connotati fondamentali delle principali articolazioni della scuola superiore al fine di verificare attitudini, interessi e competenze; ● sperimentare forme tecnologiche innovative che consentano attraverso un aggiornamento dinamico la condivisione, fruizione e la documentazione dei percorsi attuati. In questa fase di ricerca-azione i docenti dovranno confrontarsi in maniera continua e agire secondo il ciclo virtuoso.

Incontri a piccoli gruppi 2 h. Autovalutazione 1 h.	
--	--

Risultati attesi	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della qualità della didattica orientativa con effetti di riduzione del disagio dovuto alle scelte post-diploma. • Integrazione e maggiore raccordo didattico tra docenti e associazioni del terzo settore e gli istituti universitari, per un orientamento consapevole, per una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sociale sostenibile.
	STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Maturazione delle capacità decisionali, allo scopo di ottenere scelte dei percorsi formativi più rispondenti alle proprie aspettative e capacità, anche in relazione alle realtà sociali e produttive del territorio e alle esperienze dei giovani che già lavorano. • Acquisizione di un'informazione chiara e completa riguardo l'offerta formativa presente nel territorio. • Acquisizione della necessità di elaborare un proprio progetto di vita. • Predisposizione di un proprio E-Portfolio individualizzato che dovrà contenere sia il profilo attitudinale redatto durante la fase di consulenza orientativa sia la scheda di certificazione di competenze rilasciata.
	FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale. • Acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o Its Academy.

DIDATTICA ORIENTATIVA (TOTALE 10 ORE) A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA TRATTATA	EVENTUALE PRODOTTO FINALE PREVISTO	N. ORE
INGLESE	ERASMUS PLUS Women in the Cases of Both Natural and Human-made Disasters	Capolavoro	4
STORIA DELL'ARTE	Capire le illusioni visive attraverso l'arte da Leonardo a Rubin	Capolavoro	3
ITALIANO	Cultura, Istituzioni e i giovani. Il ruolo del mediatore culturale.	Capolavoro	4
TOTALE ORE			11

Nel corso del triennio la classe e/o gruppi di studenti hanno partecipato ad una serie di attività curriculari ed extracurricolari quali:

-  Partecipazione a “Libriamoci”: Giornate di lettura nella scuola a.s. 2022-2023
-  Partecipazione al seminario “Capire le illusioni visive attraverso l’arte da Leonardo a Rubin
-  Incontro con la Polizia Municipale del Comune di Crotone per la sicurezza stradale
-  Spettacolo teatrale “*Sei personaggi in cerca d’autore*” presso il Cinema - Teatro Apollo di Crotone.
-  Attività di disseminazione Erasmus in collaborazione con l’organizzazione Extramus per il progetto KA152 dal titolo “Empowering woman in the cases of both natural and human-made disasters”.
-  Incontro con Mimmo Calopresti, regista del film documentario “CUTRO CALABRIA ITALIA.
-  XIII ed. del progetto Incontro con l’Autore – Fondazione Carical Auditorium del Santuario di San Francesco di Paola (CS)
-  Incontro organizzato dall’Università della Calabria con la presentazione dei corsi di laurea triennale in Scienze Turistiche e magistrale in Valorizzazione dei Sistemi Turistico Culturali.
-  Partecipazione all’evento ideato da Banca Generali sui temi della sostenibilità e sui 17 obiettivi dell'agenzia ONU 2030
-  Incontro Maria Clara Carole, ex studentessa del Linguistico sulla sua esperienza nel mondo accademico e delle prospettive future in ambito lavorativo.
-  Partecipazione all’inaugurazione della mostra “L’umanità raccontata” e all’incontro con l’autore del libro “Quale umanità” di Vincenzo Montalcini,
-  Partecipazione incontro “Conosco perciò scelgo” tenuto dalla Dott.ssa Tonia Colella della LILT di Crotone
-  Partecipazione allo spettacolo teatrale “La Mandragola – Teatro Apollo di Crotone
-  Partecipazione all’evento live CyberMafia con Pietro Grasso, Ranieri Razzante e Geppi Cucciari.

<u>Modalità di interazione</u>	Lezione frontale Lavoro di gruppo Discussione guidata Lavoro di ricerca Rielaborazione dati Attività di recupero/approfondimento
<u>Spazi</u>	Aula scolastica Aula magna Laboratorio di informatica Palestra Luoghi del territorio
<u>Strumenti</u>	Libri di testo Documenti vari Dispense Materiale multimediale Testi e riviste specializzate Saggistica Audiovisivi/film
<u>Metodologia</u>	<p>Le attività sono state finalizzate alla costruzione di percorsi interdisciplinari per trasformare la lezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti, a momento di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza, delle competenze disciplinarie trasversali. Il percorso è stato agevolato dal ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ didattica breve ▪ apprendimento cooperativo ▪ classe capovolta ▪ dibattito

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento cruciale del processo di insegnamento-apprendimento in quanto accompagna e regola, non solo l'azione didattica e i risultati conseguiti nella sfera degli apprendimenti, ma anche il comportamento e, quindi, l'intero processo formativo degli studenti. Deve avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i docenti hanno sottolineato l'importanza delle verifiche come occasione per offrire informazioni, indicazioni e riscontri e per modificare sia il lavoro didattico sia i processi di apprendimento.

La **valutazione** deriva dai risultati, espressi in forma numerica, conseguiti dagli allievi nelle verifiche scritte, pratiche ed orali, tese ad accertare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica. Gli *indicatori della valutazione*, corrispondenti ai voti secondo quanto riportato nel PTOF, sono indicati nella seguente tabella:

OTTIMO (9-10)	L'alunno ha approfondita conoscenza dei contenuti; opera collegamenti validi e personali; dimostra spiccate capacità di giudizio e di rielaborazione; espone in modo fluido, appropriato e consapevole; partecipa in modo costruttivo.
BUONO (8)	L'alunno ha conoscenze sicure e complete; rielabora e collega i contenuti autonomamente; espone in modo fluido e appropriato; partecipa in modo attivo.
DISCRETO (7)	L'alunno ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che sa analizzare e sintetizzare, ma non collegare con adeguata autonomia; partecipa in modo collaborativo.
SUFFICIENTE (6)	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, i contenuti essenziali della disciplina; rielabora in modo semplice, senza particolari approfondimenti; usa i linguaggi specifici in modo sostanzialmente corretto; discontinua risulta la partecipazione.
MEDIOCRE (5)	L'alunno ha appreso in maniera superficiale i contenuti disciplinari; dimostra di non aver acquisito adeguate capacità di assimilazione e rielaborazione; espone in modo frammentario ed incerto; partecipa solo se opportunamente sollecitato.
INSUFFICIENTE (4)	L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario, lacunoso e superficiale i contenuti; commette numerosi errori; espone in modo improprio e scorretto; partecipa in modo discontinuo.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3-2-1)	Evidenzia carenze molto gravi e diffuse nella preparazione di base; espone in modo stentato e incoerente.

a. Strumenti di misurazione e di valutazione




Verifiche scritte e orali



Prove pratiche





Prove strutturate di varie tipologie (a risposta multipla, a risposta aperta, V/F)


 Trattazione sintetica

 Analisi dei testi

 Esercizi

 Colloquio/dialogo

 Composizione scritta, anche in formato digitale

 Prodotti multimediali

b. Criteri di valutazione

b1. *Contenuti*: completezza, organicità, coerenza, pertinenza, padronanza lessicale

b2. *Comportamenti*: la frequenza, l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la motivazione

KRPM010006 - KRPM010006 - ALBO PRETORIO - 0000066 - 15/05/2025 - A1 – ALTRO - E
KRPM010006 - 1A2B3C4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004754 - 15/05/2025 - I.4 - E
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI
CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10-9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8-7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10-9
			Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8-7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5

KRPM010006 - KRPM010006 - ALBO PRETORIO - 0000066 - 15/05/2025 - A1 – ALTRO - E
KRPM010006 - 1A2B3C4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004754 - 15/05/2025 - I.4 - E
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
INDICATORI per la valutazione delle competenze	LIVELLI RAGGIUNTI				VOTO
	IN FASE DI ACQUISIZIONE 4-5	BASE 6	INTERMEDIO 7-8	AVANZATO 9-10	
Organizzazione, completezza, correttezza delle conoscenze acquisite	Le conoscenze sui temi proposti non sono state ancora acquisite o sono incomplete e frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e sufficientemente corrette ed organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono appropriate, complete, corrette e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ampie, esaurienti, approfondite ed arricchite di contributi personali.	
Abilità sviluppate nei percorsi svolti, in riferimento agli obiettivi programmati	Il livello delle abilità maturate è insufficiente e parziale.	Il livello delle abilità maturate è essenziale e sufficiente.	Il livello delle abilità maturate è discreto/ buono.	Il livello delle abilità maturate è soddisfacente /ottimo.	
Comportamenti /Atteggiamenti coerenti con gli obiettivi di apprendimento programmati	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica o necessita di sollecitazioni.	Lo studente adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta costantemente e consapevolmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta sempre e con piena consapevolezza comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	
Impegno e partecipazioni e ad attività di gruppo	Lo studente non mostra interesse e non partecipa al lavoro di gruppo o necessita di sollecitazioni e partecipa in maniera del tutto superficiale. Non utilizza materiali e strumenti adeguati alla realizzazione del prodotto o necessita di guida.	Lo studente partecipa con gli altri componenti del gruppo con sufficiente impegno fornendo un contributo utile alle attività da svolgere. Utilizza materiali e strumenti sufficientemente adeguati alla realizzazione del prodotto.	Lo studente riesce a relazionarsi con gli altri membri del gruppo fornendo un valido contributo alle attività da svolgere. Adempie con senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie ed utilizza in maniera accurata e adeguata materiali e strumenti per la realizzazione del prodotto.	Lo studente partecipa in maniera molto attiva e propositiva al lavoro di gruppo. Si relaziona in maniera efficace e coinvolgente con gli altri membri. Adempie con grande senso di responsabilità ai compiti assegnati. Sceglie e utilizza con padronanza materiali e strumenti di lavoro, dimostrando molta precisione e destrezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	
Compito di realtà /Prodotto finale	Il contributo dello studente al compito di realtà è inadeguato o incompleto. Il prodotto realizzato risulta carente in diverse parti e non presenta significativi elementi di originalità.	Lo studente apporta sufficienti contributi personali e originali nella realizzazione del compito di realtà. Il prodotto realizzato risponde in maniera essenziale alla consegna ed è sufficientemente completo.	Nello svolgimento del compito di realtà lo studente apporta soddisfacenti contributi personali e originali. Il prodotto realizzato risulta completo ed efficace.	Lo studente formula con fluidità idee nuove e originali. Il prodotto realizzato evidenzia completezza, aderenza alla consegna, efficacia comunicativa e spirito critico.	

(La valutazione finale scaturisce dalla media dei voti di ciascun indicatore)

Nell'attribuzione del voto di condotta la scuola tiene conto dei seguenti indicatori:



- Frequenza;
- Rispetto delle regole;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Impegno

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Frequenza	Frequenza e puntualità esemplari	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale	9
	Frequenza e puntualità buone	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate	7
	Frequenza e puntualità irregolari	6
Rispetto delle regole	Rispetto delle regole in modo consapevole e scrupoloso	10
	Rispetto attento delle regole	9
	Rispetto delle regole in modo complessivamente adeguato	8
	Rispetto delle regole non sempre adeguato	7
	Insofferenza alle regole	6
Partecipazione al dialogo educativo	Apporti propositivi e originali al dialogo educativo. Collaborazione piena con docenti e/o compagni	10
	Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni	9
	Partecipazione attenta alle lezioni e generalmente collaborativa	8
	Partecipazione generalmente attenta alle lezioni ma con interesse selettivo	7
	Interesse selettivo e partecipazione modesta	6
Impegno	Continuo e consapevole	10
	Serio e regolare	9
	Nel complesso proficuo	8
	Pienamente sufficiente	7
	Non sempre continuo	6

Poiché gli indicatori non hanno tutti la stessa importanza (lo stesso "peso"), per procedere all'attribuzione del voto di condotta viene effettuata la media ponderata tra gli indicatori cioè quella media che considera ogni singolo valore in relazione al suo "peso".

$$\frac{\text{Frequenza} \times 20 + \text{rispetto delle regole} \times 25 + \text{partecipazione} \times 25 + \text{impegno} \times 30}{100}$$

La media pesata è arrotondata all'intero più vicino.

Con il Regolamento, approvato dal Consiglio dei Ministri il 28 maggio 2009, il voto sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici.


CREDITO SCOLASTICO


Le modalità di attribuzione del credito scolastico sono stabilite dall'art. 15 del D.Lgs 62/2017, in continuità con le disposizioni precedenti, con deliberazione del Consiglio di Classe sulla base della corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico come da Tabella Allegato A al testo normativo.

Art. 1 (Criteri) I criteri da utilizzarsi nell'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione determinate dalla media aritmetica dei voti tengono conto dei seguenti parametri:


A. elementi quantitativi:


media effettiva dei voti riportata dall'allievo/a con inclusione del voto di condotta.

 Media $\geq +0.5$ dal voto di livello inferiore, se non sono presenti elementi negativi espressi e specifici riferibili all'ambito qualitativo come in precedenza definito, automaticamente attribuito il punteggio al limite superiore della banda


 Media $< +0.5$ il passaggio al punteggio superiore è subordinato all'espresso riconoscimento di attività riconosciute ai fini del credito scolastico o al positivo e motivato riscontro di elementi qualitativi sufficienti ad incrementare il punteggio.


Sintetizzando:


 per 0.5 e oltre si ottiene sempre il punteggio superiore, salvo eccezioni in negativo;

 per meno di 0.5 si ottiene il livello inferiore, salvo eccezioni in positivo.




B. elementi qualitativi:

 impegno e assiduità nella frequenza alle attività scolastiche, comprese quelle relative ai percorsi formativi ed alle attività di stage e per i PCTO, scambi, soggiorni, nonché alle attività complementari ed integrative previste dal PTOF e deliberate dal Consiglio di classe, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti;

 impegno e partecipazione al dialogo educativo, nello studio, nel recupero e negli approfondimenti per l'eccellenza, come emergono dal complesso delle discipline e dalle proposte degli insegnanti.

 L'assiduità nella frequenza, nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo non possono essere, in linea di massima, i medesimi rilevati dall'assegnazione del nove o del dieci in condotta

Art. 2 (Valutazione) Il Collegio docenti, fatto proprio quanto stabilito dalla normativa, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni, fatta salva l'autonomia dei Consigli di classe, concorda le seguenti linee interpretative per lo scrutinio finale e differito relativamente all'attribuzione del credito scolastico:

-  assegnazione del minimo di credito all'interno della fascia, nel caso di promozione con voto di consiglio o aiuto in una o più discipline, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
-  nel caso di ammissione all'Esame di Stato in presenza di ammissione con voto di consiglio, insufficienza o con aiuto in una o più discipline, attribuzione automatica del minimo della fascia, salvo motivata attribuzione del livello superiore deliberata dal Consiglio di Classe;
-  in assenza di voti di consiglio o di aiuti, nello scrutinio differito a seguito di sospensione del giudizio, attribuzione del credito secondo i criteri quantitativi e qualitativi sopra indicati, evitando qualsiasi generalizzazione o automatismo penalizzanti nell'attribuzione, anche motivando con una specifica nota.

ALLEGATO A al d. lgs. 62/2017-TABELLA Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Secondo quanto previsto dall'OM 67/2025, per l'Anno Scolastico in corso il credito è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla valutazione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta tenendo conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da docenti esperti e/o tutor, di cui si è avvalsa l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Inoltre, l'articolo 15, comma 2bis. del DLgs 62/2017 introdotto dall'articolo 1, comma uno, lettera d, della legge 1 ottobre 2024, n.

150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportati nello scrutinio finale, possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9 decimi.

Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti nel corrente anno scolastico.

GRIGLIA INTEGRAZIONE CREDITO

DELIBERA N. 2 del Collegio Docenti n. 3 del giorno 16/11/2022 -A.S. 2022/2023

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Religione / Attività Alt.	Ottimo	0,20
	Distinto	0,10
	Buono	0,05
Progetti d'Istituto /Progetti PON-POR(Max 2)		0,20
Progetti Erasmus e Scambi culturali(Max 2)		0,10
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)	Relativamente alle certificazioni linguistiche, il credito va attribuito anche laddove l'esame sia sostenuto successivamente alla data degli scrutini.	0,20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato), partecipazione a concorsi.	0,10
Partecipazione a concorsi		0,10
Partecipazione agli organi collegiali o partecipazione ad attività e/o iniziative scolastiche (accoglienza, orientamento, servizi eventi)		0,10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0,50 di credito scolastico, presenta in sede di scrutinio finale giorni 35 o più di assenza nel corso dell'anno. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e sostiene l'esame per il recupero entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

ESAMI DI STATO 2024/2025 - OM 67/2025 -

La prima prova scritta si svolge secondo quanto previsto dall'art. 19 dell'OM 67/2025, nonché ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 62/2017 ed è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per assicurare che i candidati abbiano la possibilità di esprimersi su una vasta gamma di argomenti, saranno proposte sette tracce per la prima prova scritta dell'esame di Stato. Queste tracce sono suddivise in tre tipologie, rispettivamente A, B e C.

Dettagli sulla suddivisione delle tracce:

due per la Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario.

tre per la Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo.

due per la Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova la Commissione dispone di un massimo di venti punti.

Nel seguito si riportano le griglie di valutazione delle diverse tipologie (A,B,C), anche per studenti DSA.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ISTITUTO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha preparato gli studenti all'Esame di Stato illustrandone la struttura e le caratteristiche.

Le verifiche effettuate nel corso dell'intero anno scolastico sono state orali e scritte.

Per la prova scritta di Italiano si sono proposte varie tipologie:

- A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.
- b) Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento.
- c) Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale.
- d) Coerenza di stile.
- e) Capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla seconda prova scritta d'esame sono stati forniti agli studenti degli esempi della struttura della prova, con l'obiettivo di abituarli ad affrontare anche diverse tematiche proposte.

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico sono state accertate le conoscenze specifiche, le competenze e le abilità, alla luce degli indicatori di seguito riportati.

Con riferimento alla lingua straniera, oggetto della seconda prova, nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) La comprensione delle richieste e la pertinenza all'argomento proposto
- b) La capacità di sintesi e di riformulazione del testo
- c) La coerenza tematica
- d) La padronanza della lingua

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

La classe ha svolto la simulazione della prima prova scritta il 4 marzo 2025 e quella della seconda prova scritta il 31/03/24.

In allegato i documenti proposti durante la simulazione.

Per la valutazione del colloquio la commissione utilizzerà la griglia di valutazione della prova orale (Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025)

ALLEGATI

	Descrizione	Pag.
<i>All. A</i>	Schede informative discipline	<i>33-58</i>
<i>All. B</i>	Griglie di valutazione	<i>60-70</i>
	QDR LICEO LINGUISTICO LI04	<i>66</i>
	Materiale simulazione colloquio	

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA VALENTINA GALDIERI

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e decodificare un testo letterario, e non, contestualizzandolo in un quadro di confronti e di relazioni storiche e culturali. • Saper cogliere lo sviluppo nel tempo di un genere letterario, riconoscendo gli elementi di diversità e continuità. • Avere consapevolezza della fisionomia di un autore, della sua opera e del suo pensiero, partendo da testi di poetica e letterari. • Produrre testi di vario tipo coesi, corretti, organici. • Competenza digitale Utilizzare e produrre testi multimediali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Il secondo 800 e l'età postunitaria in Italia: quadro politico, socio-economico e culturale • Il <i>Positivismo</i> • La <i>Scapigliatura</i> • Il <i>Naturalismo francese</i> <p>Il <i>Verismo italiano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giovanni Verga</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica dell'impersonalità, opere. <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <p><i>I vinti e la fiumana del progresso</i> Da <i>I Malavoglia</i></p> <p><i>I Malavoglia e la dimensione economica</i> Da <i>I Malavoglia</i></p> <p><i>La lupa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Età del Decadentismo</i>: quadro politico, socio-economico e culturale <p>Il <i>Decadentismo</i>: visione del mondo, poetica, temi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia simbolista: <i>C. Baudelaire</i> - <i>P. Verlaine</i> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <p>- <i>l'albatro</i> C. Baudelaire</p> <p>- <i>Languore</i> da <i>Un tempo e poco fa</i> di P. Verlaine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo decadente <p>- <i>Un maestro di edonismo</i> da <i>"Il Ritratto di Dorian Gray"</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gabriele D'Annunzio</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica: fase dell'Estetismo, fase della "bontà", fase del Superomismo, fase del "Notturmo". Opere. <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti</i> da <i>Il Piacere</i>, libro III, cap. II - <i>Il programma politico del superuomo</i> da <i>"Le vergini delle rocce"</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i> - <i>La prosa "notturna"</i> dal <i>Notturmo</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giovanni Pascoli</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, opere. <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una poetica decadente</i> da <i>Il Fanciullino</i> - <i>X Agosto</i> - <i>Temporale</i> da <i>Myricae</i> - <i>Il lampo</i> da <i>Myricae</i> - <i>Novembre</i> da <i>Myricae</i> - <i>Il Gelsomino notturno</i> dai <i>Canti di Castelvecchio</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La cavallina storna</i> • Il primo Novecento: quadro politico, socio-economico e culturale • Istituzioni culturali, intellettuali, generi letterari • <i>Le Avanguardie Storiche</i> in Italia e in Europa • <i>Il Futurismo</i> <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lettura dal Manifesto del Futurismo</i> di F.T. Marinetti - <i>Bombardamento da Zang tumb tuuum</i> di F.T. Marinetti • <i>Italo Svevo</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, i romanzi <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il ritratto dell'inetto</i> da <i>Senilità</i>, cap.I <ul style="list-style-type: none"> • <i>Luigi Pirandello</i>: vicende biografiche, pensiero, poetica, opere narrative e teatrali <p>Analisi e commento dei seguenti testi:</p>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Il treno ha fischiato da Novelle per un anno</i> - <i>Nessun nome da Uno, nessuno e centomila</i> • <i>Il rovesciamento del dramma borghese</i> • <i>Il filosofo mancato e la tragedia impossibile da Enrico IV</i> • <i>Umberto Saba: vicende biografiche, pensiero, poetica Il Canzoniere, Scorcioie e raccontini, Ernesto</i> <p>- <i>A mia moglie</i></p> <p>- <i>Amai</i></p> <p>- <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giuseppe Ungaretti: vicende biografiche, pensiero, poetica</i> • <i>Il porto sepolto</i> • <i>Veglia</i> • <i>Fratelli</i> • <i>Mattina</i> • <i>Soldati</i> • <i>Eugenio Montale : vicende biografiche, pensiero, poetica</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni</i> • <i>Non chiederci la parola</i> • <i>Meriggiare pallido e assorto</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> • <i>Non recidere forbice quel volto</i> • <i>Xenia I</i> • <i>Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. • Collocare i singoli testi nella tradizione letteraria. • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario. • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione. • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo. • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia. • Saper prendere appunti e redigere sintesi e relazioni. • Produrre testi di tipo diverso (argomentativo, espositivo, interpretativo) ben strutturati e formalmente corretti.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata con feedback continuo. • Classe rovesciata o Flipped classroom. • Lettura, analisi e discussioni di testi letterari e non letterari. • Lavori di gruppo e confronto con spiegazione alternata e condivisa. • Esercizi strutturati e semi-strutturati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva di ciascun allievo alle lezioni; • assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base; • impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; • reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, - ambientale e familiare).
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in formato cartaceo e o e-book • Titolo <i>Le Occasioni della Letteratura volume 3</i> • Autore <i>Baldi / Giusso / Razetti</i> • Editore <i>Paravia, Pearson</i> • Dispense, schemi e mappe concettuali, ppt, video, supporti multimediali, G-suite, registro elettronico, youtube.

SCHEMA INFORMATIVA - DISCIPLINA FILOSOFIA

PROF.SSA EMANUELA ARCURI

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende ed espone in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio • Stabilisce relazioni e collegamenti anche in modo interdisciplinare • Usa strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi • Osserva, descrive e analizza fenomeni • Comprende e interpreta testi • Utilizza il lessico specifico per la trattazione di tematiche multidisciplinari e interdisciplinari • Sa problematizzare
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo “L’Idealismo”</p> <p>La filosofia dell’infinito: Fichte e Schelling</p> <p>Hegel: i capisaldi del sistema; la Filosofia della Natura, lo Spirito Oggettivo e lo Spirito Assoluto</p> <p>Modulo “ L’opposizione all’idealismo “</p> <p>Schopenhauer: il dolore dell’esistenza e le possibili vie di liberazione</p> <p>Kierkegaard: l’esistenza come scelta e la fede come paradosso</p> <p>Modulo “ Ragione e rivoluzione “</p> <p>Il materialismo naturalistico di Feuerbach</p> <p>Marx: la formazione e l’origine del pensiero rivoluzionario; l’alienazione operaia e il materialismo storico; l’analisi e il superamento del sistema capitalistico.</p> <p>Modulo “L’età del Positivismo”</p> <p>Contesto storico e linee generali</p> <p>Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società</p> <p>Modulo “Critica della razionalità “</p> <p>Nietzsche e la filosofia del sospetto</p> <p>Freud e la Psicoanalisi</p> <p>Modulo “Il Novecento: scenari, problemi e figure del pensiero “</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Spiritualismo di Bergson

	<ul style="list-style-type: none"> • Hannah Arendt
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Rielabora ed esprime i concetti e i contenuti in modo chiaro, ordinato e coerente • Analizza e comprende il testo filosofico • Coglie il legame tra concetti filosofici e contesto storico- culturale • Comprende le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom; • Ricerca sul web; • Debate in presenza o con lezione sincrona; • Video lezioni/conferenze • Lezione frontale espositiva anche con supporti multimediali • Brainstorming
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • padronanza dei contenuti • raccordi pluridisciplinari • uso del lessico specifico • sviluppo delle argomentazioni • capacità elaborative, logiche e critiche • progressione e miglioramento individuale delle abilità • disponibilità al dialogo educativo • competenze digitali • puntualità nelle consegne • partecipazione e impegno
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo “La Meraviglia delle Idee” di Domenico Massaro edito da Paravia. • Contenuti digitali a corredo del testo e/o creati dalla docente (presentazioni power point, mappe concettuali) • PC, tablet, smartphone • Rete: Youtube, Wikipedia • Registro elettronico

SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA INGLESE

PROF.SSA MICHELINA BENINCASA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli allievi hanno acquisito strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al Quadro Comune Europeo di riferimento.</p> <p>Sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua inglese.</p> <p>Sanno riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none">- principali tipologie testuali (recensione, relazione, testo argomentativo,...);- strategie di comprensione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali relativi al liceo;- modalità di sintesi di testi, di carattere generale e specifiche del liceo;- modalità di organizzazione di testi comunicativi anche non complessi, di carattere generale;- strategie compensative nell'interazione orale;- strategie di produzione di testi comunicativi relativamente complessi scritti e orali, relativi al percorso liceale;- ampia conoscenza del lessico di interesse generale e di indirizzo;- strutture morfosintattiche adeguate al contesto d'uso, che consentono coerenza e coesione al discorso.- strutture morfosintattiche significative per la loro diversità nelle diverse lingue studiate;- aspetti socio-culturali della lingua inglese.- aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse per ciascun liceo;- generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio e motivanti per gli studenti. <p>CONTENUTI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none">• The Romantic Age: historical and social background <p>The Gothic novel</p> <ul style="list-style-type: none">• Edgar Allan Poe<ul style="list-style-type: none">• His life, works, style and themes• The Black Cat

	<p>Romantic Poetry: The First and Second Generation of Romantic Poets</p> <ul style="list-style-type: none">• William Wordsworth<ul style="list-style-type: none">• His life, works, style and themes• “The Lyrical Ballads”• A Certain Colouring of Imagination (Preface)• Daffodils (I Wandered Lonely as a Cloud)• The Victorian Age: historical and social background <p>The novel in the Victorian Age: early Victorians and Late Victorians</p> <ul style="list-style-type: none">• Charlotte Brontë<ul style="list-style-type: none">• Her life, works, style and themes• “Jane Eyre”• The madwoman in the attic• Robert Louis Stevenson<ul style="list-style-type: none">• His life, works, style and themes• “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”• The scientist and the diabolical monster (chapter 10)• “Treasure Island”• Oscar Wilde<ul style="list-style-type: none">• His life, works, style and themes• “The Picture of Dorian Gray”• The 20th Century <p>The Age of Modernism: historical and social background</p> <p>The novel in the Modern Age</p> <ul style="list-style-type: none">• James Joyce<ul style="list-style-type: none">• His life, works, style and themes• “Dubliners”• Eveline
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Virginia Woolf <ul style="list-style-type: none"> • Her life, works, style and themes • “Mrs Dalloway” • Clarissa and Septimus <p>The Dystopian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> • George Orwell <ul style="list-style-type: none"> • His life, works, style and themes • “1984” • Big Brother is Watching You <p>The Theatre of the Absurd</p> <ul style="list-style-type: none"> • Samuel Beckett <ul style="list-style-type: none"> • His life, works, style and themes • “Waiting for Godot” • Act 2 <p>• EDUCAZIONE CIVICA: Renewables for a better world</p>
ABILITA’	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti, con particolare riferimento agli ambiti di interesse del liceo; -Produrre testi orali e scritti, strutturati e coesi, per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; -Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; -Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche. <ul style="list-style-type: none"> -Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico,..) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e di testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un’ottica comparativa, fare analogie e differenze tra la lingua inglese e la lingua italiana o altra lingua madre; - Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

	-Comprendere, contestualizzare, analizzare, confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiana/di paesi di lingua inglese).
METODOLOGIE	<p>Alla luce della validità del metodo comunicativo, l’approccio metodologico scelto è stato di tipo integrato per permettere lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche.</p> <p>Le conversazioni guidate, i giochi di ruolo e i lavori di coppia e di gruppo hanno consentito di riflettere in modo induttivo sulle informazioni grammaticali, che sono stati da supporto essenziale alla scoperta della dimensione internazionale e interculturale delle unità d’insegnamento.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Alla classe sono stati illustrati i criteri adottati per la valutazione e consegnati gli elaborati corretti prima della successiva prova scritta, al fine di verificare la validità degli interventi didattici operati, favorire una consapevole prosecuzione dell’apprendimento e consentire un eventuale recupero delle carenze. Alla definizione della valutazione hanno concorso fattori aggiuntivi a quelli puramente quantitativi rilevabili dalle verifiche, quali: il cammino individuale scolastico, la realtà della classe, l’ambiente socio-economico e culturale, l’assiduità nella frequenza, l’impegno nello studio e la partecipazione attiva alle lezioni.</p> <p>VALUTAZIONE FORMATIVA</p> <p>Oltre ad accertare l’efficacia degli interventi didattici operati, la valutazione formativa ha cercato di consolidare le conoscenze apprese e favorire forme di autovalutazione da parte dei discenti.</p> <p>VALUTAZIONE SOMMATIVA</p> <p>La valutazione sommativa è stata finalizzata alla misurazione e alla ratifica dell’apprendimento.</p> <p>I voti sono stati espressi in base alla griglia di valutazione del dipartimento di Lingua e civiltà straniera, ossia da 1 a 10.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il libro di testo “Performer Shaping Ideas” (voll. 1 e 2) edito da Zanichelli, è stato il punto di riferimento principale dei percorsi didattici programmati.</p> <p>Durante le lezioni sono stati impiegati il computer, il laboratorio di informatica, la Lim, per consentire ai discenti di ascoltare testi letti e interpretati da parlanti nativi e la visione di video. Inoltre sono state proposte schede e materiali prodotti dall’insegnante, visione di filmati, documentari, presentazioni in PowerPoint, riassunti, mappe concettuali e quanto ritenuto opportuno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p>

SCHEMA INFORMATIVA - DISCIPLINA SPAGNOLO

PROF.SSA ANNAPAOLA D'ALFONSO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al quadro comune europeo di riferimento (B1/B2) • Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua spagnola. • Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua spagnola. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e studiare, fare ricerca, comunicare.
CONTENUTI	<p>Siglo XIX: el Romanticismo. Marco histórico. Marco social. Marco artístico: Goya, <i>El tres de mayo</i> El Romanticismo. José de Espronceda, <i>Canción del pirata</i>.</p> <p>Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rima XI, Rima XXI, Rima, XXIII</i></p> <p>El Siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo. Marco histórico. Marco artístico. Marco literario.</p> <p>La prosa: Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta: Capítulo III</i>. Leopoldo Alas "Clarín".</p> <p>Siglo XX: el Modernismo y la Generación del 98. Marco histórico. Marco artístico: Antoni Gaudí, Casa Batlló.</p> <p>El Modernismo: Rubén Darío, <i>Sonatina</i></p> <p>La Generación del '98: Miguel de Unamuno. Antonio Machado</p> <p>Siglo XX: el grupo poético del 27. Marco histórico: La Guerra Civil. Marco artístico: Pablo Picasso. "El Guernica".</p> <p>La Generación del 27. Federico García Lorca, <i>La aurora</i>. El teatro lorquiano, <i>La casa de Bernarda Alba</i></p> <p>De la posguerra a la transición. Marco histórico. Marco social.</p> <p>La literatura hispanoamericana contemporánea del siglo XX: Pablo Neruda: <i>Soneto I</i>.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Monarchia spagnola a confronto con la repubblica italiana.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi orali e scritti. • Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio. • Consolidare l'uso della lingua straniera per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze della lingua spagnola e la lingua italiana. • Comprendere, contestualizzare, analizzare testi letterari. • Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori di lingua spagnola.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">• Approccio metodologico finalizzato al consolidamento delle quattro abilità linguistiche.• Lezione frontale• Problem Solving• Brainstorming Le conversazioni guidate, lavori di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I dati oggettivi rilevabili dalle verifiche. Il cammino individuale scolastico L'assiduità nella frequenza. L'impegno nello studio La partecipazione attiva alle lezioni. L'ambiente socio-economico e culturale.
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	I libri di testo <i>La letteratura en tu tiempo</i> , Volume 1 e 2, edito da Zanichelli Fotocopie e dispense tratte da altri testi

SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA LINGUA TEDESCA

PROF.SSE EUFEMIA MILELLI, MARIA TALARICO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative rispondenti al quadro comune europeo di riferimento (B1/B2)</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e la lingua tedesca.</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua tedesca.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e studiare, fare ricerca, comunicare.</p>
CONTENUTI	<p>Die Romantik: Geschichte,,Napoleon und Deutschland, Die Wiener Kongress Literatur Jakob und Wilhelm Grimm: Kinder und Hausmärchen, Volksmärchen und Kunstmärchen.</p> <p>Realismus</p> <p>Th.Fontane Leben und Werk :Effi Briest</p> <p>Aufbruch in die Moderne</p> <p>A.Schnitzler Leben und Werk</p> <p>Industrielle Revolution</p> <p>Thomas Mann Leben und Werk: Der Tod in Venedig</p> <p>Der Naturalismus</p> <p>Der Symbolismus</p> <p>Der Impressionismus</p> <p>Die grossen Erzähler</p> <p>Von Expressionismus bis zum Kriegsende:</p> <p>Der Expressionismus: Eine neue Bewegung.</p> <p>Die Literatur im Dritten Reich und im Exil.</p> <p>Franz Kafka: Biografie. Hauptwerke: Der Prozess, Vor dem Gesetz; Die Verwandlung</p> <p>Der Zweite Weltkrieg, Die Nationalsozialistische Ideologie, Berlin Gestern und Heute, Die DDR, Die Weiße Rose.</p>

	<p>Christa Wolf: Der geteilte Himmel</p> <p>Film: Good bye Lenin; Die Welle; Der Vorleser</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Die Teilung Deutschlands bis zur Wiedervereinigung</p>
ABILITÀ	<p>Produrre testi orali e scritti.</p> <p>Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio.</p> <p>Consolidare l'uso della lingua straniera per acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze della lingua tedesca e la lingua italiana.</p> <p>Comprendere, contestualizzare, analizzare testi letterari.</p> <p>Esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori di lingua tedesca.</p>
METODOLOGIE	<p>Approccio metodologico finalizzato al consolidamento delle quattro abilità linguistiche.</p> <p>Lezione frontale Problem Solving</p> <p>Brainstorming Le conversazioni guidate, lavori di gruppo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I dati oggettivi rilevabili dalle verifiche. Il cammino individuale scolastico</p> <p>L'assiduità nella frequenza. L'impegno nello studio La partecipazione attiva alle lezioni. L'ambiente socio-economico e culturale.</p> <p>Dall'inizio dell'emergenza sanitaria, durante l'attività di Dad:</p> <ol style="list-style-type: none"> frequenza delle attività di DaD e di DID; interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona; puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali; valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.
TESTI MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Il libro di testo <i>Etappen</i>, Volume unico, edito da Loescher Fotocopie e dispense tratte da altri testi.</p>

SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA MATEMATICA

PROF. FRANCESCO TRICOLI

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> – Metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici. – Concetti e metodi della matematica, sia interni alla disciplina in sé, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> – Le funzioni reali di variabile reale – Proprietà delle funzioni. Gli intervalli e gli intorno le definizioni dei limiti Teoremi sui limiti – Le operazioni sui limiti – Le forme indeterminate – Punti di discontinuità di una funzione – Gli asintoti – Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione – Continuità e derivabilità – Derivate fondamentali – Funzioni crescenti e decrescenti – Massimi, minimi e flessi (cenni) <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lo studio statistico degli eventi calamitosi.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> – Individuare le principali proprietà di una funzione – Apprendere il concetto di limite di una funzione – Calcolare i limiti di funzioni – Calcolare la derivata di una funzione – Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili – Rappresentazione qualitativa del grafico di una funzione polinomiale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> – Lezione frontale – Lezione partecipata – Lavoro di gruppo – Video-lezione in modalità sincrona con l'utilizzo di lavagna digitale. – Video didattici

	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni multimediali – Processi individualizzati – Risoluzione dei problemi – Simulazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti indicatori: padronanza dei contenuti, uso del lessico specifico, sviluppo delle argomentazioni, capacità elaborative, logiche e critiche ed inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Valutazioni del primo quadrimestre e della prima parte del secondo fino alla sospensione delle attività didattiche. – Esito delle verifiche effettuate nel periodo di sospensione delle attività didattiche. – Impegno, interesse e partecipazione, presenza e partecipazione alle videoconferenze nel periodo di Didattica on line. <p>(*) Nella valutazione formativa rientrano sia gli interventi effettuati durante le lezioni in videoconferenza sia i contenuti affrontati durante le lezioni in presenza</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) 3 ZANICHELLI EDITORE Dispense tratte da altri testi.</p>

SCHEDA INFORMATIVA - DISCIPLINA FISICA

PROF. FRANCESCO TRICOLI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Analisi e sintesi, organizzazione logica, elaborazione del proprio lavoro
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni di elettrizzazione per conduzione, per induzione e per strofinio. • Il funzionamento dell'elettroscopio a foglie. • Forze tra cariche elettriche. Legge di Coulomb. Calcolo della forza risultante dall'interazione tra due o più cariche elettriche. • Campo elettrico, campi elettrici generati da una o più cariche, linee di forza, vettore campo elettrico, potenziale ed energia potenziale. • Corrente elettrica: definizione di corrente elettrica, leggi di Ohm: prima e seconda; circuito elementare. Elementi di un circuito. • Collegamenti con resistenze in serie e parallelo. • Potenza ed effetto Joule; generatori di corrente • Magnetismo e fenomeni elettromagnetici. • Magnetismo terrestre. • Cenni sulla corrente alternata, alternatore, trasformatore. • Il funzionamento di una centrale idroelettrica.
ABILITA'	<p>In termini di abilità, gli studenti hanno dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere i principi di base della fisica • Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni applicando i principi base; • applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna
METODOLOGIE	La lezione frontale e la ricerca autonoma per spiegare i vari fenomeni che ci circondano è stato il perno su cui strutturare la metodica per la comprensione e l'analisi dei vari fenomeni della fisica
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il giudizio finale è scaturito da un congruo numero di verifiche orali di ogni allievo è stato valutato la costanza e l'impegno profuso e nel secondo quadrimestre dalla presenza costante nelle video lezioni e valutazione orale in video conferenza
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: AMALDI UGO TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO 2ED. (LE) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) / ELETTRROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI</p> <p>Altri strumenti adottati sono stati software didattici, sussidi audiovisivi, Internet e devices.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

PROF.SSA RACHELE PRINCIPE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del percorso liceale la classe, pur in diverso grado, possiede adeguate conoscenze disciplinari e autonomia nello studio, utilizza un lessico scientifico appropriato, dimostra di aver acquisito capacità e competenze nell'interpretare e descrivere fenomeni naturali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>CHIMICA e BIOCHIMICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ibridazione del Carbonio: sp, sp², sp³. Idrocarburi alifatici e aromatici Gruppi funzionali (cenni) **Biological molecules (carbohydrates, lipids, proteins and nucleic acids) <p>SCIENZE DELLA TERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ** The structure of the Earth Le manifestazioni della dinamica terrestre: la struttura della Terra i terremoti, le onde sismiche, la forza di un sisma e il rischio sismico l'attività vulcanica, tipi di eruzioni, prodotti dell'attività vulcanica, vulcanismo secondario, vulcani italiani, il rischio vulcanico La deriva dei continenti e l'espansione degli oceani. La teoria della tettonica delle placche. Pieghe, faglie, isostasia. La formazione delle montagne. <p>CITTADINANZA E AMBIENTE (Educazione Civica):</p> <ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile <p>*I temi d'approfondimento (Il petrolio e i suoi derivati, i materiali polimerici, OGM e alimentazione sostenibile, biomateriali, inquinamento ambientale, risorse energetiche, fonti rinnovabili, cicli biogeochimici, cambiamenti climatici, ingegneria genetica e biotecnologie) sono stati affrontati dagli studenti mediante percorsi individuali. Gli alunni, dopo un'approfondita attività di ricerca, hanno realizzato in modo autonomo un elaborato presentato, alla docente e alla classe.</p> <p>** Argomenti trattati con metodologia CLIL (lingua inglese)</p>
ABILITA'	<p>In termini di abilità, gli studenti hanno dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni; saper classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna

	<ul style="list-style-type: none"> saper utilizzare le nuove tecnologie e i nuovi spazi di apprendimento (uso di dispositivi tecnologici, rete internet, piattaforme didattiche e aule virtuali, vari software e applicativi)
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Didattica laboratoriale Cooperative learning Flipped classroom Problem solving Brain storming CLIL Videoconferenze Ricerca
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per formulare una valutazione complessiva sui livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli allievi, sono state proposte alcune prove sommative (interrogazioni, prove oggettive...). La valutazione ha tenuto in debito conto la capacità dell'allievo di analisi, di sintesi, di confronto e le capacità logico deduttive apprese tramite uno studio serio e attento dei concetti esposti durante il corso dell'anno. Altri elementi valutativi presi in considerazione ai fini della valutazione finale si riferiscono alla partecipazione alle attività didattiche, alla puntualità e alla qualità dei compiti assegnati.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Per quanto riguarda le discipline di Chimica e Biologia sono stati utilizzati il testo CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE casa editrice Zanichelli; per gli approfondimenti sono stati impiegati altri testi, dispense e riviste specializzate.</p> <p>Per Scienze della Terra il libro di testo utilizzato è: SCIENZE DELLA TERRA SMART Editrice: LINX.</p> <p>Altri strumenti adottati sono stati software didattici, sussidi audiovisivi, Internet e devices.</p>

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA CLAUDIA SUCCURRO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper relazionare il rapporto tra l'opera d'arte e la situazione storica in cui è stata prodotta; • Analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; • Leggere le opere utilizzando una terminologia appropriata; • Esprimere considerazioni personali. Saper creare collegamenti tra le diverse discipline; • Analizzare le opere esaminate utilizzando le principali metodologie formalistico –iconografiche.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1 Arte Barocca (recupero argomento non trattato nel precedente anno scolastico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Barocco: i caratteri. • Annibale Carracci e l'Accademia degli Incamminati: <i>I Mangiafagioli</i>. • Caravaggio: <i>Bacco</i>, <i>La vocazione di San Matteo della Cappella Contarelli</i>. • Artemisia Gentileschi: <i>Giuditta decapita Olofene</i>. • Bernini: <i>Apollo e Dafne</i>, <i>l'Estasi di Santa Teresa</i>. <p>Modulo 2 Arte Neoclassica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo: le caratteristiche; Johann Joachim Winckelmann; il Grand Tour; la moda dei souvenir. • A. Canova: <i>Amore e Psiche</i>; <i>Le Tre Grazie</i>; <i>Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria</i>. • J. L. David: <i>Il Giuramento degli Orazi</i>; <i>La morte di Marat</i>. • F. Goya: <i>La famiglia di Carlo IV</i>, <i>La fucilazione del 3 maggio del 1808</i>. <p>Architettura Neoclassica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Piermarini: <i>Teatro alla Scala</i>. <p>MODULO 3 Romanticismo e Realismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo: caratteri generali; natura nell'arte romantica; pittoresco e sublime. • C. D. Friedrich: <i>Il Viandante sul mare di nebbia</i>. • J. Constable: <i>La Cattedrale di Salisbury</i>. • W. Turner: <i>Ombre e tenebre. La sera del diluvio</i>. • T. Gericault: <i>La zattera della Medusa</i>, <i>Alienata con monomania dell'invidia</i>. • E. Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i>, <i>La Barca di Dante</i>.

- **F. Hayez:** *Il Bacio, La congiura dei Lampugnani.*
- **C. Corot:** *I Giardini di Villa d'Este a Tivoli.*
- *Il Realismo e la poetica del vero.*
- **G. Courbet:** *Gli Spaccapietre.*
- **Daumier:** *Il Vagone di terza classe*
- **I Macchiaioli:** Caratteri della pittura.
- **Giovanni Fattori:** *La rotonda dei bagni Palmieri.*
- **Silvestro Lega:** *Il canto dello stornello.*
- **Telemaco Signorini:** *La Sala delle agitate nell'Ospizio di San Bonifacio.*
- **La nuova architettura del ferro in Europa:** *La Torre Eiffel.*

MODULO 4 Dall'Impressionismo al Divisionismo

- **Impressionismo:** i caratteri generali, la prima mostra, le stampe giapponesi.
- **E. Manet:** *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère.*
- **C. Monet:** *Impressione, Sol Levante; La Stazione di Saint-Lazare; La cattedrale di Rouen (la serie).*
- **E. Degas:** *La lezione di danza, Quattro ballerine in blu; L'Assenzio.*
- **P. A. Renoir:** *Ballo al Moulin de la Galette.*

Post-Impressionismo

- **P. Cezanne:** *I Giocatori di Carte, La casa dell'impiccato.*
- **G. Seurat** e il pointillisme: *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.*
- **P. Signac:** *Il porto al tramonto. Saint Tropez opus 236*
- **P. Gauguin:** *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Aha oe Fei.*
- **V. Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

Divisionismo Italiano

- **Giovanni Segantini:** *Mezzogiorno sulle Alpi.*
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato.*

MODULO 5 Dall'Art Nouveau al Cubismo

- **Art Nouveau:** i caratteri generali.
- **G. Klimt** e la Secessione di Vienna: *Il Bacio*, *La Danae*.

Espressionismo

- **I Fauves. H. Matisse:** *La Danza*, *Donna con il cappello*.
- **E. Munch:** *L'urlo*, *Sera nel corso di Kaarl Johann*.
- **Il gruppo Die Brucke.**
- **E. L. Kirchner:** *Due donne per strada*.

Cubismo

- Cubismo analitico, cubismo sintetico
- **P. Picasso:** *Les demoiselles D'Avignon*, *Guernica*

MODULO 6 Dal Futurismo al Surrealismo

Futurismo

- **U. Boccioni:** *La città che sale*, *Forme uniche di continuità nello spazio*.
- **G. Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

Dadaismo

- **M. Duchamp:** *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*

Surrealismo

- **S. Dalì:** *La persistenza della memoria*.
- **R. Magritte:** *Golconda*, *Il tradimento delle Immagini*.

MODULO 7 Astrattismo e Metafisica

Astrattismo

- **V. Kandinskij:** *Senza titolo* (primo acquerello astratto)

Metafisica

- **G. De Chirico:** *L'enigma dell'ora*.

Educazione Civica: Il Patrimonio artistico dello Stato: i Palazzi delle Istituzioni.

ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere le opere fondamentali attraverso gli elementi simbolici usati dall'autore; • Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico; • Utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera; • Valorizzare e potenziare gli aspetti del pensiero collegati allo sviluppo dell'espressione attraverso le immagini; • Individuare le relazioni più semplici tra i fenomeni analizzati. Cogliere i nessi che legano l'opera d'arte al periodo storico.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione Partecipata con l'utilizzo di immagini; • Lezione dialogata; • Discussioni guidate con la tecnica del Problem-Solving; • Cooperative Learning. <p>Strumenti utilizzati: libro di testo cartaceo e multimediale, immagini, mappe concettuali, PowerPoint, video, LIM, siti web specializzati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta in base ai criteri riportati nel PTOF e alle griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo. La valutazione ha tenuto conto anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • delle peculiarità del singolo alunno; • dell'impegno; • dei progressi compiuti in itinere rispetto ai livelli di partenza; • della partecipazione ed interesse; • della capacità espositiva; • della frequenza; • delle capacità di esprimere un giudizio critico; • dell'impegno e del lavoro a casa; • dell'originalità.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Cricco Giorgio/ Di Teodoro Francesco Paolo, Itinerario nell'Arte, versione verde 5 edizione, volume 3 Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Zanichelli Editore</p> <p>Libro cartaceo e multimediale, LIM, mappe concettuali, immagini, PowerPoint, video e siti web specializzati.</p>

SCHEDA FORMATIVA - DISCIPLINA RELIGIONE

PROF.SSA ELISABETTA SCALISE

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine del percorso di studio, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria; · identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; · cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; · utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa · Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. · Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. · Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. <p>CONTENUTI: AREA TEMATICA</p> <p>Le sfide del terzo millennio. Dio, l'altro e gli altri</p> <p>Il Dio controverso</p> <p>La ricerca di Dio La ragione e la fede</p> <p>Il mistero di Dio e le religioni La rivelazione cristiana</p> <p>La teologia e le sue figure L'ateismo e le sue figure La magia e lo spiritismo Il satanismo</p> <p>Innamoramento e amore</p> <p>La parola "amore" esiste L'amore tra l'uomo e la donna Il Sacramento dell'amore</p> <p>Un corpo per amare</p> <p>Il Sacramento dell'Apostolo</p> <p>L L'etica della pace L'impegno per la pace (I) L'impegno per la pace (II) Le parole della pace</p> <p>La dignità della persona</p> <p>Vincere il razzismo</p> <p>La sfida della povertà 'e</p> <p>L'economia solidale</p>

	<p>La difesa dell'ambiente</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio</p>
ABILITA'	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. · Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. · Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. · Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> · spiegazione formale · dibattito · la lettura · interpretazione e esegesi testuale · contestualizzazione di problemi · ricerca · utilizzo delle piattaforme Nuvola e Gsuite per video lezioni e verifiche
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta seguendo gli indicatori corrispondenti ai voti espressi in forma numerica (1-10) secondo quanto riportato nella tabella, approvata nel collegio docenti del 19-05-2020 che tiene conto: · dell'interesse, della continuità e della qualità della partecipazione, dell'assiduità dell'impegno e motivazione, della crescita culturale in relazione al lavoro didattico della DaD
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: Itinerari 2.0 Nuove indicazioni nazionali IRC. Michele Contadini. Ed. ELLEDICI – IL CAPITELLO Volume Unico 2014 e di utilizzare se necessario: testi, riviste specializzate e quanto altro possa essere utile per integrare il lavoro didattico, l'approfondimento e lo studio proposto anche attraverso l'uso dell'aula informatica.</p>

	<p>Al termine del percorso di studio, lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">· sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria;
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">· identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;· cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;· utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa · Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. · Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. · Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. <p>CONTENUTI: AREA TEMATICA <i>Le sfide del terzo millennio. Dio, l'altro e gli altri</i></p> <p>Il Dio controverso La ricerca di Dio La ragione e la fede Il mistero di Dio e le religioni La rivelazione cristiana La teologia e le sue figure L'ateismo e le sue figure La magia e lo spiritismo Il satanismo</p> <p>Innamoramento e amore La parola "amore" esiste L'amore tra l'uomo e la donna Il Sacramento dell'amore Un corpo per amare Il Sacramento dell'Apostolo</p> <p>L L'etica della pace L'impegno per la pace (I) L'impegno per la pace (II) Le parole della pace La dignità della persona Vincere il razzismo La sfida della povertà 'e L'economia solidale La difesa dell'ambiente</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>
---	--

	Rispetto e valorizzazione del patrimonio
ABILITA'	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. · Individuare, sul piano etico - religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. · Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. · Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> · spiegazione formale · dibattito · la lettura · interpretazione e esegesi testuale · contestualizzazione di problemi · ricerca · utilizzo delle piattaforme Nuvola e Gsuite per video lezioni e verifiche
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> · La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta seguendo gli indicatori corrispondenti ai voti espressi in forma numerica (1-10) secondo quanto riportato nella tabella, approvata nel collegio docenti del 19-05-2020 che tiene conto: · dell'interesse, della continuità e della qualità della partecipazione, dell'assiduità dell'impegno e motivazione, della crescita culturale in relazione al lavoro didattico della DaD
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: <i>Itinerari 2.0 Nuove indicazioni nazionali IRC</i>. Michele Contadini. Ed. ELLEDICI – IL CAPITELLO Volume Unico 2014 e di utilizzare se necessario: testi, riviste specializzate e quanto altro possa essere utile per integrare il lavoro didattico, l'approfondimento e lo studio proposto anche attraverso l'uso dell'aula informatica.</p>

SCHEMA INFORMATIVA DISCIPLINA - STORIA

PROF.SSA SIMONETTA RIOLO

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper affrontare un colloquio con chiarezza espositiva, padronanza conoscitiva, linguaggio specifico • Analizzare ed interpretare le problematiche politiche, sociali ed economiche connesse alla disciplina • Esporre, inquadrare, sintetizzare i fatti storici in modo autonomo, approfondito, personale • Effettuare collegamenti e articolare validamente le proprie conoscenze. • Usare un lessico appropriato • Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto
CONOSCENZE / CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Cavour, la seconda guerra d'indipendenza e l'unità d'Italia • La Destra storica e i problemi dell'Italia post-unitaria • La Sinistra storica : da Depretis alla crisi di fine secolo • Gli Stati europei nella II metà dell'800 • L'ascesa degli Stati Uniti nel II 800 • La Cina e il Giappone nel II 800 • La II rivoluzione industriale, la questione sociale e il movimento socialista : I e II Internazionale • La dottrina sociale della Chiesa • Nazionalismo, colonialismo, imperialismo a fine '800 L'Europa ai primi del '900 : "belle époque" e crisi internazionali L'Italia giolittiana • La I guerra mondiale : cause e svolgimento • L'Italia nel conflitto • L'Europa e il mondo dopo il conflitto • La Conferenza di pace di Parigi e la Società delle Nazioni • La rivoluzione russa : <ul style="list-style-type: none"> - l'ascesa di Lenin - la guerra civile - dal Comunismo di guerra alla NEP • Stalin e lo Stato totalitario

	<ul style="list-style-type: none"> • Il dopoguerra in Italia : crisi economica e nuovi partiti • La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso • L’ avvento del fascismo : dalla marcia su Roma alle “Leggi fascistissime” • La politica interna ed economica del fascismo • I Patti Lateranensi • La politica estera e le Leggi razziali • La crisi del 1929 negli U.S.A. e il New Deal • La Germania : la fine della Repubblica di Weimar e il Nazismo • Hitler al potere
	<ul style="list-style-type: none"> • L’ideologia nazista e l’antisemitismo • Verso la II guerra mondiale : la guerra civile in Spagna • La II guerra mondiale : cause e svolgimento • La vittoria degli alleati • La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia □ La Resistenza in Italia <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>— il Parlamento e la funzione legislativa</p> <p>— il sistema elettorale - elettorato attivo e passivo - l’iter legislativo</p>
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare un periodo storico sotto il profilo politico, economico, sociale, culturale. • Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico - culturali. • Saper cogliere cause, implicazioni, interrelazioni tra eventi e processi storici. • Saper collocare gli eventi nella loro dimensione temporale e spaziale
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale espositiva • Lezione dialogata • Lettura ed interpretazione di fonti documentarie • Audio lezioni registrate

	<ul style="list-style-type: none"> • Flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si è tenuto conto di</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • progressione e miglioramento individuale delle abilità • partecipazione attiva alle lezioni • assiduità nella frequenza • impegno nello studio • puntualità nelle consegne <input type="checkbox"/> padronanza dei contenuti • uso del lessico specifico • dati oggettivi rilevabili dalle verifiche • capacità elaborative, logiche e critiche • raccordi pluridisciplinari
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo “<i>Comunicare storia</i>” di A.Brancati - T. Pagliarani, Edizione La Nuova Italia <input type="checkbox"/> Schemi, mappe concettuali, carte geografiche • Materiale digitale: <ul style="list-style-type: none"> presentazioni power point registrazioni audio • PC • Registro elettronico

PROF. ANTONIO PROIETTO

COMPETEZE RAGGIUNTE	Gli alunni fanno registrare un incremento delle proprie capacità condizionali riferite alla ormai strutturata dimensione corporea e sono in grado di correggere autonomamente l'errore.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli alunni sanno conoscere le caratteristiche tecniche e tattiche del gioco della pallavolo, tennis tavolo e tiro con l'arco, sono consapevoli della valenza in ambito extra scolastico di quanto appreso in merito alla difesa della salute.</p> <p>Contenuti disciplinari:</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale</p> <p>Esercizi di potenziamento a degli arti superiori ed inferiori e del busto</p> <p>Esercizi di mobilitazione scapolo-omeroale e coxo-femorale</p> <p>Esercizi di educazione respiratoria</p> <p>Esercizi di coordinazione generale</p> <p>Esercizi di equilibrio posturale e dinamico</p> <p>Pratica sportiva pallavolo, tennis tavolo, tiro con l'arco</p> <p>Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport praticati.</p> <p>Regolamento del gioco della pallavolo, del tennis tavolo e del tiro con l'arco</p> <p>Il concetto di forza muscolare e descrizione delle sue diverse manifestazioni. Adattamenti fisiologici dell'allenamento della forza</p> <p>Il concetto di resistenza fisica e descrizione delle diverse tipologie di manifestazione. Adattamenti fisiologici dell'allenamento della resistenza fisica.</p> <p>L'adattamento dell'organismo ai diversi ambienti.</p> <p>Allenamento isometrico e pliometrico a confronto.</p> <p>Concetto di propriocezione e equilibrio negli sport di situazione.</p> <p>Gli sport e le prestazioni estreme: l'esempio dell'arrampicata.</p> <p>Educazione civica: sport e sostenibilità</p>
ABILITA'	Gli alunni sono in grado di trovare soluzione rapide ed efficaci in situazioni inusuali e con caratteristiche di variabilità utilizzando al meglio le proprie abilità.
METODOLOGIE	Lezioni frontali, problem solving, cooperative learning , attività di ricerca individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Valutazione dei concetti : attraverso verifiche strutturate e colloqui, al fine di valutare oggettivamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Valutazione obiettiva delle abilità: l'osservazione sistematica delle diverse attività praticate ha permesso di formulare un giudizio globale che tenesse conto di: competenze acquisite, partecipazione, impegno, capacità di cooperare per raggiungere un obiettivo.</p>
------------------------	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo (max 40 punti)		/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100
Valutazione della prova/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova...../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

**TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Idee confuse e contraddittorie	1-4/10
	Parzialmente coerente, argomentazioni non sempre presenti	5	
	Coerente ma argomentazioni generiche	6	
	Coerente e coeso	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	1-4/10
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	5-6	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	7-8	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto colloquiale, generico e ripetitivo, talvolta improprio e scorretto	1-4/10
	Lessico colloquiale e generico, con ripetizioni ed improprietà	5	
	Lessico semplice ma corretto, con alcune ripetizioni	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	1-4/10
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	5	
	Conoscenza generica ma essenziale	6	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	7-8	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	9-10	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	1-4/10
	Poche informazioni e idee personali	5	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	6	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	7-8	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	9-10	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1-4/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrasi corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20



Liceo “Gian Vincenzo Gravina” - Crotona
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - DSA
(In ottemperanza alla L. 170/2010)

CANDIDATO.....
..... CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	DA NON VALUTARE	/
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	DA NON VALUTARE	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	3/15
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	6	
	Conoscenza generica ma essenziale	9	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	12	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	15	
	Nessun contributo personale	3	
	Poche informazioni e idee personali	6	

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	9/15
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	12	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	15	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato non pertinente alle consegne	1-4/10
	Elaborato parzialmente attinente alle consegne	5	
	Elaborato pertinente alle consegne	6	
	Elaborato pienamente pertinente	7-8	
	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia e della tipologia testuale	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione scarsa	1-4/10
	Comprensione approssimativa	5	
	Comprensione sostanziale e sufficiente	6	
	Comprensione chiara e completa	7-8	
	Comprensione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa o nulla	1-4/10
	Parziale e/o superficiale	5	
	Corretta, ma superficiale	6	
	Corretta, ordinata e completa	7-8	
	Corretta, esauriente e accurata	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione complessiva non pertinente	1-4/10
	Interpretazione poco pertinente e centrata	5	
	Interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	6	
	Interpretazione pertinente e centrata	7-8	
	Interpretazione chiara e completa con spunti di riflessione critica e con riferimenti ad altri testi e/o autori	9-10	
Punteggio complessivo (max 40 punti)		/40

Punteggio indicatori generali/60

Punteggio indicatori specifici/40

Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di Lettere
- Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso



Liceo “Gian Vincenzo Gravina” - Crotona
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo -DSA
(In ottemperanza alla L. 170/2010)

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	DA NON VALUTARE	/
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	DA NON VALUTARE	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	3/15
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	6	
	Conoscenza generica ma essenziale	9	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	12	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	15	

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	3/15
	Poche informazioni e idee personali	6	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	9	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	12	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	15	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione errata	1-4/10
	Individuazione approssimativa	5	
	Individuazione sostanziale e sufficiente	6	
	Individuazione corretta e completa	7-8	
	Individuazione chiara, completa, approfondita, sicura ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	5-7 (insufficiente)	
	Argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	8-9 (sufficiente)	
	Argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	10-11 (discreto)	
	Argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	12-13 (buono)	
	Argomentazioni coerenti, originali e concettualmente complesse	14 -15 (ottimo)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con riferimenti culturali sufficienti	8 -9 (sufficiente)	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	10-11 (discreto)	
	Elaborato con significativi riferimenti culturali	12 13 (buono)	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
Punteggio complessivo		/40

Punteggio indicatori generali/60
Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100

Valutazione della prova...../20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di Lettere
- Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso



Liceo “Gian Vincenzo Gravina” - Crotone
Scienze umane - Linguistico - Economico sociale - Musicale - Coreutico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ –DSA
(In ottemperanza alla L. 170/2010)

CANDIDATO.....

CLASSE.....

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato privo di ordine e organizzazione	1-4/10
	Organizzazione del testo frammentaria e non ordinata	5	
	Elaborato semplice e schematico, ma ordinato e logico	6	
	Elaborato chiaro, ordinato ed efficace	7-8	
	Elaborato chiaro, logico, coerente ed efficace	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione gravemente insufficiente	1-4/10
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	5	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono ben curati	6	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8	
	Coerente, efficace, esauriente, valorizzato dai connettivi	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	DA NON VALUTARE	/
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette	DA NON VALUTARE	
	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente appropriata e sicura	DA NON VALUTARE	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico gravemente inadeguato	1-4/10
	Lessico colloquiale e talvolta improprio, con ripetizioni	5	
	Lessico semplice ma corretto	6	
	Lessico corretto e appropriato	7-8	
	Lessico ricco, vario e appropriato	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scorretta, lacunosa e confusa	3/15
	Conoscenza frammentaria e imprecisa	6	
	Conoscenza generica ma essenziale	9	
	Conoscenza articolata e sostanzialmente sicura	12	
	Conoscenza completa, precisa e approfondita	15	

Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Nessun contributo personale	3/15
	Poche informazioni e idee personali	6	
	Idee semplici ma chiare con qualche spunto personale	9	
	Numerose informazioni e idee personali con qualche spunto originale	12	
	Numerose idee e spunti personali, approfondite in modo del tutto personale e originale	15	
Punteggio complessivo		/60

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PUNTI)			
Indicatori	Descrittori	Punteggio previsto	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrase non svolta o errata	1-4/10
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrase non adeguata	5	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrase adeguata	6	
	Elaborato con uno sviluppo completo e approfondito della traccia, titolo originale, eventuale parafrase corretta	7-8	
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrase corretta	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo privo di qualsiasi ordine ed organizzazione	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5-7 (insufficiente)	
	Sviluppo proposto in modo semplice, ma ordinato e logico	8-9 (sufficiente)	
	Sviluppo complessivamente ordinato e coerente dell'esposizione	10-11 (discreto)	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-13 (buono)	
	Sviluppo chiaro, articolato ed efficace	14-15 (ottimo)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di conoscenze e riferimenti culturali	1-4 (gravemente insufficiente)/15
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali scarsi o poco significativi	5-7 (insufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	8-9 (sufficiente)	
	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali adeguati	10-11 (discreto)	

	Elaborato con conoscenze e riferimenti culturali significativi	12-13 (buono)	
	Elaborato ricco di conoscenze e riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	14-15 (ottimo)	
complessivo	Punteggio	/40

Punteggio indicatori generali/60
 Punteggio indicatori specifici/40
 Punteggio totale/100

Valutazione della prova/20

- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR; i descrittori sono stati elaborati dal Dipartimento di Lettere
- Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova
scritta dell'esame di Stato**

LICEO LINGUISTICO CODICE LI04

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1
Caratteristiche della prova d'esame
<p>La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.</p> <p>La prova si articola in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 1.000 parole (10% in più o in meno) con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. <p>Durata della prova: da quattro a sei ore.</p>
Nuclei tematici fondamentali
<p>LINGUA</p> <p>Ortografia Fonetica Grammatica Sintassi Lessico Funzioni comunicative Modelli di interazione sociale Aspetti socio-linguistici Tipologie e generi testuali</p> <p>CULTURA</p> <p>Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.</p>
Obiettivi della seconda prova
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.<input type="checkbox"/> Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LINGUA E CULTURA
STRANIERA- INGLESE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Candidato _____ Classe V sezione _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

TRUE/FALSE WITH JUSTIFICATION (punteggio attribuito TRUE/FALSE 0,66, JUSTIFICATION 0,66)

	TRUE/FALSE	JUSTIFICATION	
Q. 1			
Q. 2			
Q. 3			
Q. 4			
Q. 5			
Q. 6			
			PUNTI /8

OPEN QUESTIONS (si attribuisce il punteggio in decimi della *griglia allegata)

Q. 7	PUNTI/10
Q. 8	PUNTI/10
Q. 9	PUNTI/10
	PUNTI/30

QUESTION B

MULTIPLE CHOICE (si attribuisce 0,50 per ogni risposta corretta)

Q. 1	
Q. 2	
Q. 3	
Q. 4	
	PUNTI /2

OPEN QUESTIONS (si attribuisce il punteggio in decimi della *griglia allegata)

Q. 5	PUNTI..... /10
Q. 6	PUNTI /10
	PUNTI..... /20

PUNTEGGIO PARZIALE PRIMA PARTE	
/60= : 3=/20

***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DOMANDE APERTE**

COMPrensione DEL TESTO	
L'apprendente mostra una comprensione sicura e precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare le informazioni chiave presentate in modo sia esplicito sia implicito.	5
L'apprendente mostra una comprensione precisa delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare molte delle informazioni presentate in modo sia esplicito sia implicito.	4
L'apprendente mostra una comprensione parzialmente accurata delle informazioni chiave del testo; è in grado di estrapolare alcune delle informazioni date in modo esplicito o implicito.	3
L'apprendente mostra una comprensione superficiale del testo; è in grado di estrapolare alcune delle informazioni date dal testo soprattutto se date in modo esplicito.	2
L'apprendente mostra una comprensione parziale del testo; è in grado di comprendere alcune delle informazioni date dal testo in modo esplicito.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare inferenze pertinenti e collegamenti logici che spiega in modo analitico e chiaro. Non ci sono errori grammaticali.	5
L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune inferenze e/o estrapola collegamenti logici che spiega in modo pertinente. Ci sono pochi e non gravi errori grammaticali.	4
L'apprendente usa le informazioni date dal testo per fare alcune semplici inferenze o collegamenti logici fornendo alcune motivazioni a sostegno di quanto espresso. Ci sono alcuni errori grammaticali.	3
L'apprendente usa le informazioni date per fare poche inferenze o collegamenti che non motiva. Ci sono molti errori grammaticali.	2
L'apprendente non va oltre una lettura superficiale del testo. Ci sono molti e gravi errori grammaticali.	1

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	9-10	9-10
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	7-8	7-8
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	5-6	5-6
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	3-4	3-4
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1-2	1-2
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	9-10	9-10
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	7-8	7-8
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	5-6	5-6
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	3-4	3-4
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1-2	1-2
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20:2= .../10	... / 20:2= .../10

A-PART 1 =/20

B-PART 2 =/20

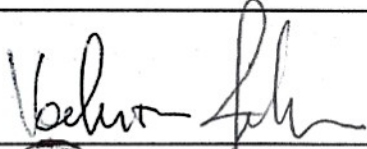
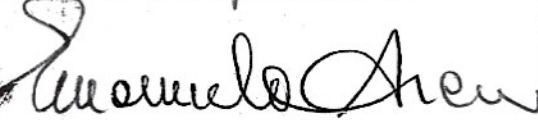
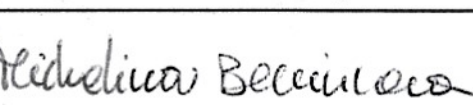
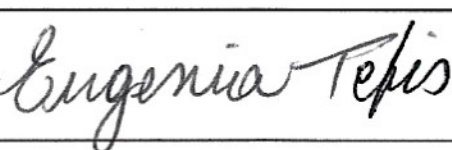

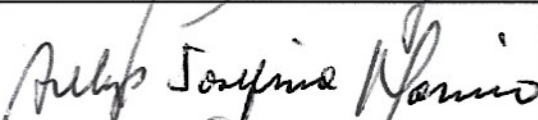
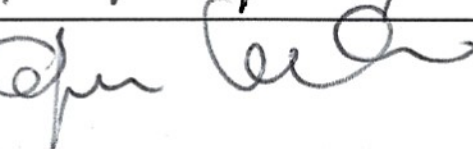
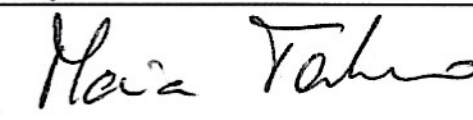
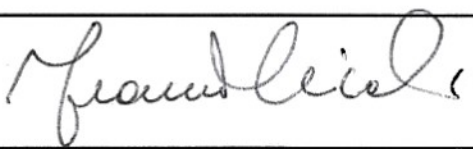
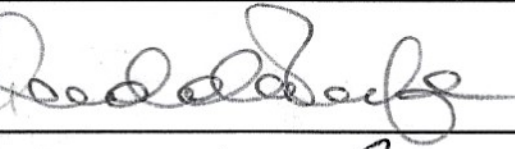
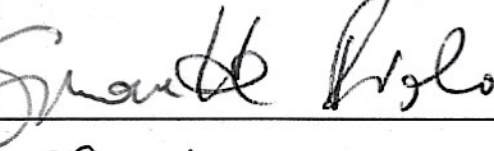

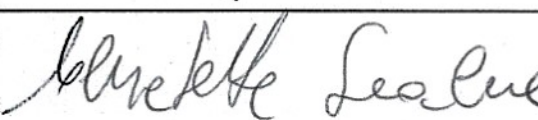
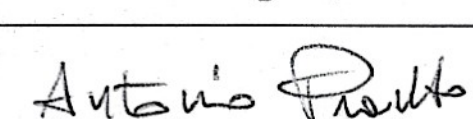
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA: (A+B) :2= /20

KRPM010006 - KRPM010006 - ALBO PRETORIO - 0000066 - 15/05/2025 - A1 – ALTRO - E
KRPM010006 - 1A2B3C4 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004754 - 15/05/2025 - I.4 - E
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTE
ITALIANO	GALDIERI VALENTINA	
FILOSOFIA	ARCURI EMANUELA	
LINGUA INGLESE	BENINCASA MICHELINA	
CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE	TEFIS EUGENIA	
LINGUA SPAGNOLA	D'ALFONSO ANNAPAOLA	
CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA	MARINO ARELIS JOSEFINA	
LINGUA TEDESCA	MILELLI EUFEMIA	
CONVERSAZIONE LINGUA TEDESCA	TALARICO MARIA	
MATEMATICA E FISICA	TRICOLI FRANCESCO	
SCIENZE NATURALI	PRINCIPE RACHELE	
STORIA	RIOLO SIMONETTA	
STORIA DELL'ARTE	SUCCURRO CLAUDIA	
RELIGIONE	SCALISE ELISABETTA	
SCIENZE MOTORIE	PROIETTO ANTONIO	

Crotone, lì 12 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonio Santoro)